

Daniele Imperi

# Guida a WordPress

per principianti



*"Code is poetry"*  
**-WordPress.org**

# Indice generale

INTRODUZIONE.....	4
Due parole su questa guida.....	4
Che cosa è WordPress?.....	4
Utilizzo della presente guida.....	4
1 INSTALLAZIONE DELLA PIATTAFORMA WORDPRESS.....	5
1.1 Creazione di un database.....	5
1.2 Download della versione italiana di Wordpress.....	5
1.3 Upload di Wordpress.....	5
1.4 Installazione di Wordpress.....	6
2 LA BACHECA.....	7
3 LA SCRITTURA.....	8
3.1 Scrivere un articolo.....	8
3.1.1 Categorizzare gli articoli.....	9
3.1.2 Salvare gli articoli.....	9
3.1.3 Commenti, ping e trackback.....	9
3.1.4 Articoli protetti da password.....	10
3.1.5 URL di un articolo.....	10
3.1.6 Stato di un articolo.....	10
3.1.7 Pubblicare nel passato e nel futuro.....	10
3.1.8 Caricare un file nell'articolo.....	11
3.1.9 Riassunto di un articolo.....	11
3.2 Scrivere una pagina.....	11
3.2.1 Pagine e sottopagine.....	12
3.2.2 Template delle pagine.....	12
3.2.3 Priorità di visualizzazione delle pagine.....	12
4 LA GESTIONE DEL BLOG.....	13
4.1. Gli articoli.....	13
4.2 Le pagine.....	13
4.3 File caricati.....	13
4.4 Le categorie.....	13
4.5 File da modificare.....	13
4.6 Importare articoli e commenti.....	13
4.7 Esportare articoli e commenti.....	14
5 I COMMENTI DEL VOSTRO BLOG.....	15
6 IL BLOGROLL O LA LISTA DEI LINK.....	16
6.1 Aggiungere link.....	16
6.2 Importare link.....	16
7 COME PERSONALIZZARE IL BLOG.....	17
7.1 Modificare un tema.....	17
7.1.1 Il foglio di stile.....	18
7.1.2 La testata o header.....	19
7.1.3 La sidebar o barra dei menu laterali.....	19
7.1.4 Il template indice.....	20
7.1.5 Il template pagine.....	21
7.1.6 Articolo singolo.....	21
7.1.7 Il footer o pie' di pagina.....	21
7.1.8 Gli Archivi.....	22
7.1.9 Il motore di ricerca del blog.....	22
7.1.10 I risultati della ricerca.....	22
7.1.11 Il template dei commenti.....	23
7.1.12 Template 404.....	23

7.1.13 I links.....	23
8 I PLUGIN.....	24
8.1 Gestione plugin.....	24
8.1.1 Come installare i plugin ed attivarli.....	24
8.2 Modificare un plugin.....	25
8.3 Plugin consigliati.....	25
8.3.1 Ottimizzare il title degli articoli.....	25
8.3.2 Ottimizzare la description.....	26
8.3.3 Inserire un modulo Contatti nel blog.....	27
8.3.4 Installare un editor di testo avanzato.....	29
8.3.5 Visualizzare gli ultimi commenti nella sidebar.....	40
8.3.6 Inserire il percorso pagina.....	41
8.3.7 Inserire un video nel blog.....	42
8.3.8 Inserire gli Annunci Google nei post.....	43
8.3.9 Mostrare la favicon nella barra degli indirizzi del browser.....	44
8.3.10 Installare un sistema di statistiche nel blog.....	45
9 AMMINISTRATORI E UTENTI DEL BLOG.....	49
9.1 I ruoli degli utenti.....	49
9.1.1 Amministratore.....	49
9.1.2 Editore.....	49
9.1.3 Autore.....	49
9.1.4 Collaboratore.....	50
9.1.5 Sottoscrittore.....	50
10 LE OPZIONI DEL BLOG.....	51
10.1 Opzioni generali.....	51
10.2 Opzioni di scrittura.....	52
10.3 Opzioni di lettura.....	52
10.4 Opzioni di discussione.....	53
10.4.1 Moderazione e backlist dei commenti.....	53
10.5 Opzioni privacy.....	53
10.6 La struttura dei permalink.....	53
10.6.1 Il file .htaccess e come crearlo.....	54
10.7 Opzioni varie.....	55
APPENDICE – RISORSE ESTERNE.....	56

## INTRODUZIONE

### Due parole su questa guida

Questa piccola guida è rivolta a quanti vogliono imparare, attraverso semplici passi, ad utilizzare WordPress, un ottimo CMS (Content Management System) per creare un proprio blog personale. Un CMS è un sistema di gestione dei contenuti, ossia una piattaforma che permette di inserire contenuti dinamicamente, di generare pagine, quindi, tramite un pannello di controllo.

Si partirà dall'inizio, ossia dall'installazione di WordPress e dalla creazione di un database, si imparerà quindi l'utilizzo del pannello di controllo, come scrivere e pubblicare un articolo, come gestire i propri articoli, come installare plugin e temi e come personalizzare questi ultimi.

Un passo alla volta WordPress non avrà più segreti per voi, almeno nel suo utilizzo base. In appendice una serie di link vi rimanda a risorse esterne dedicate al mondo di WordPress, in cui poter approfondire le conoscenze di questo CMS.

Gestire un blog personale è davvero alla portata di tutti.

### Che cosa è WordPress?

WordPress è innanzitutto una piattaforma per blog, che utilizza il linguaggio PHP e si avvale di un database MySQL.

E' distribuito gratuitamente con licenza GNU. GNU significa *GNU is Not Unix*. A questo indirizzo potete trovare le giuste informazioni su questo tipo di licenza: <http://www.gnu.org/home.it.html>

WordPress è anche un software che vi permette non solo di creare un blog, ma un sito dinamico in cui pubblicare ciò che vorrete, da articoli a recensioni a foto a filmati, il tutto in maniera semplice ed intuitiva.

### Utilizzo della presente guida

Come stabilito dalla licenza [Creative Commons](#) che ho adottato, la presente guida può essere riprodotta e distribuita a patto di citarne la paternità (Daniele Imperi) e la fonte in cui è stata pubblicata la prima volta (<http://www.danieleimperi.it>).

Per gli altri utilizzi leggete la pagina web relativa che trovate a [pagina 56](#) (“Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia”).

# 1 INSTALLAZIONE DELLA PIATTAFORMA WORDPRESS

## 1.1 Creazione di un database

Prima di procedere all'installazione è necessario creare un **database** nel proprio spazio web. E, prima di crearlo, dovrete accertarvi che il vostro piano di hosting preveda almeno un database Mysql ed il supporto per le pagine PHP. Per creare un database nel vostro spazio ci sono varie soluzioni, dipende da come è strutturato il pannello di controllo del vostro dominio. Generalmente trovate l'icona relativa al database e vi basterà cliccarci su per crearlo. In altri casi dovrete fare tutto da voi, ossia cliccare sull'icona "Add new database" (o un testo simile) e quindi creare un nome utente e una password. Fate attenzione a conservare i dati relativi al database, che vi serviranno per installare Wordpress:

1. nome del database
2. nome utente
3. password
4. database host

Alcuni hoster vi forniscono tutte queste informazioni, altri invece no, e dovrete così decidere voi il nome del database e la sua password, opzione decisamente migliore.

## 1.2 Download della versione italiana di Wordpress

Iniziate a scaricare l'[ultima versione stabile di Wordpress in italiano](#). Dezippatela. Avrete così una cartella denominata **wordpress-it\_IT-x.x.x** (dove le "x" sono numeri, corrispondenti alla versione rilasciata al momento, es.: 2.1.2) che contiene tutti i file necessari a far funzionare Wordpress. Aprite la cartella e cercate il file chiamato **wp-config-sample.php**. **Rinominatelo** in **wp-config.php**. Apritelo ora con un notepad, o con Dreamweaver o un altro software simile. All'inizio della pagina troverete questo codice:

```
define('DB_NAME', 'wordpress'); // Nome del database
define('DB_USER', 'username'); // Il vostro username MySQL
define('DB_PASSWORD', 'password'); // ...e la password
define('DB_HOST', 'localhost'); // al 99% non dovrebbe esserci necessità di modificare questo valore
```

Inserite i dati relativi al database da voi creato, che nel file vedrete denominati così come esempio:

1. wordpress
2. username
3. password
4. localhost

Salvate il file.

## 1.3 Upload di Wordpress

Adesso è giunto il momento di trasferire nel vostro spazio web il **contenuto** della cartella **wordpress-it\_IT-x.x.x**. La cartella contiene oltre 400 file e più di 50 cartelle, di conseguenza avrete bisogno di un programma FTP che vi permetta di trasferire tutti i file in un colpo solo, come

**Filezilla** (<http://filezilla-project.org/>). Lo dico perché FTP Explorer, ad esempio, non permette di spedire le cartelle.

Tramite il vostro programma FTP, dunque, accedete al vostro spazio e, nella cartella principale, inviate tutto il contenuto della cartella **wordpress-it\_IT-x.x.x**. Nel vostro server, ora, avrete un file **index.html** (di default) ed uno **index.php** (di Wordpress).

Per poter completare l'installazione di Wordpress dovrete cancellare il file *index.html*.

## 1.4 Installazione di Wordpress

Aprirete adesso il vostro sito. Troverete scritto: **It doesn't look like you've installed WP yet. Try running install.php.**

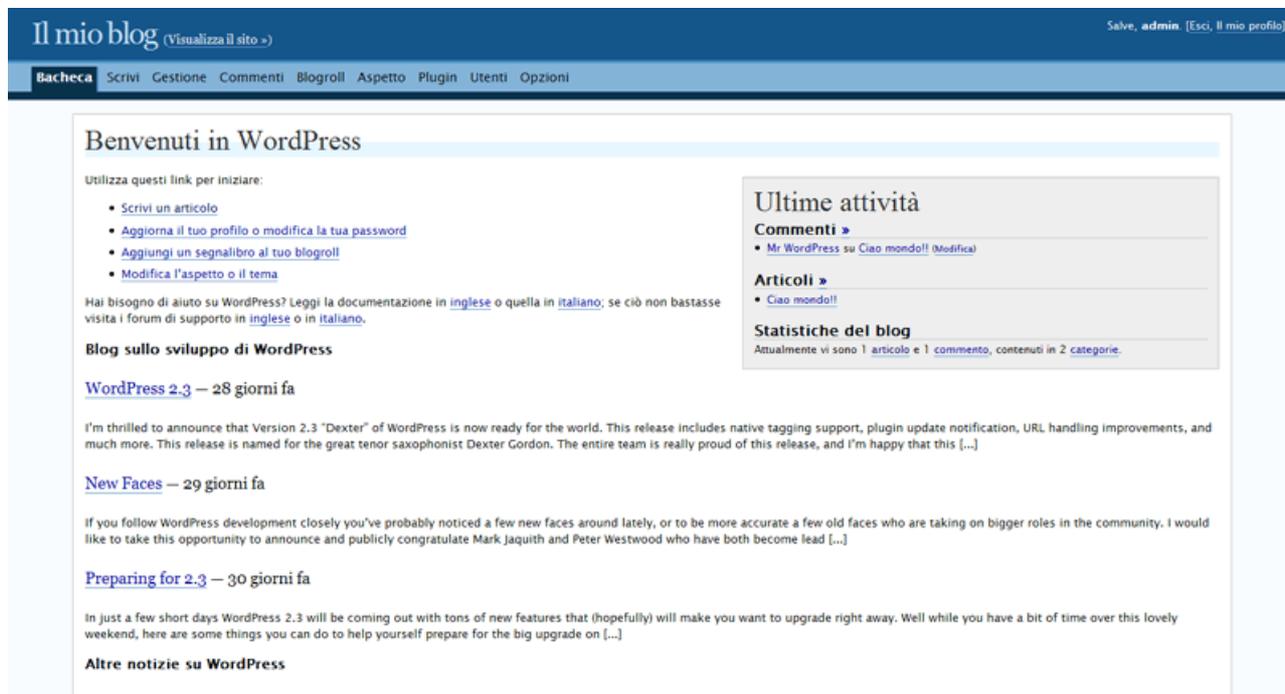
Cliccate sul link **install.php**. Si aprirà una pagina con scritto **Primo Passo**. Qui, nei campi appositi, scriverete il **nome del blog** e un vostro indirizzo email.

Cliccate ora su "**Continua con il Secondo Passo**". Vi sarà fornito il vostro nome utente e la password, dati da conservare e che vi saranno automaticamente spediti all'indirizzo email che avete fornito precedentemente.

Cliccate ora sul link in basso **wp-login.php** ed inserite nome utente e password.

L'installazione è ora completa. Siete all'interno del vostro pannello di controllo, che vi servirà per scrivere e pubblicare articoli, installare e personalizzare il vostro tema preferito, ecc.

Ecco come si presenterà il vostro blog:



The screenshot shows the WordPress dashboard for a blog named "Il mio blog". The page is titled "Benvenuti in WordPress" and includes a navigation menu with items like "Bacheca", "Scrivi", "Gestione", "Commenti", "Blogroll", "Aspetto", "Plugin", "Utenti", and "Opzioni". The main content area features a "Benvenuti in WordPress" section with a list of links for getting started, a "Blog sullo sviluppo di WordPress" section with recent posts, and a "Ultime attività" sidebar with sections for "Commenti", "Articoli", and "Statistiche del blog".

## 2 LA BACHECA

Siete ora nel pannello di controllo, la vostra area di lavoro, in cui poter scrivere articoli, pubblicarli, modificare l'aspetto del vostro blog, gestire i vostri articoli, installare plugin, cambiare le opzioni del blog, insomma una serie di strumenti atti a rendere il vostro blog personale e originale.

La prima interfaccia in cui entrerete è la **Bacheca**. Come si intuisce dal suo stesso nome, la Bacheca è una sorta di vetrina in cui sono affissi le ultime attività del blog (link in entrata, ossia da quali siti siete linkati, ultimi commenti agli articoli, ultimi articoli che avete pubblicato, le statistiche del vostro blog, ossia quanti articoli avete inserito e in quante categorie e il numero di commenti ricevuti, ecc.), le notizie dal mondo di WordPress e gli ultimi articoli sullo sviluppo del CMS, grazie ai quali, ad esempio, verrete a conoscenza delle ultime versioni di WordPress rilasciate.

Se, come sistema di statistiche, utilizzerete [Slimstat](#), un plugin, nella Bacheca apparirà il link alla pagina delle statistiche, in cui potrete vedere le ultime visite al vostro blog, da quali siti provengono, attraverso quali parole chiave è stato trovato il vostro blog e tante altre informazioni.

## 3 LA SCRITTURA

Siamo arrivati alla parte più interessante, ossia la scrittura di articoli e pagine del vostro blog, in pratica la fucina in cui produrre i contenuti del blog.

Con semplici passi potrete scrivere il vostro primo articolo e le pagine della navigazione del blog.

### 3.1 Scrivere un articolo

Accanto alla **Bacheca**, nel menu orizzontale del pannello di controllo, cliccate sulla voce **Scrivi**.

La pagina che si apre è il vostro editor di testo, che vi permetterà di scrivere un articolo, salvarlo nelle Bozze o pubblicarlo.

Innanzitutto decidete un **titolo** per il vostro articolo, che andrete a scrivere nel campo apposito. Nel campo sottostante (**Articolo**) scriverete il vostro articolo, appunto, utilizzando sia l'editor visuale che l'editor in modalità codice, a vostro piacimento.

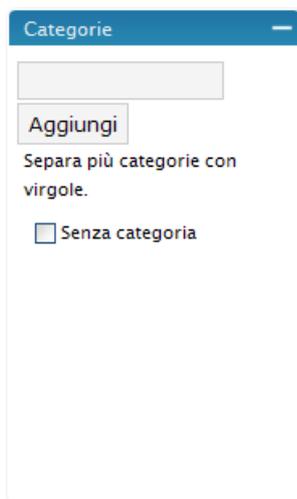
L'editor vi permette di formattare il testo dell'articolo utilizzando grassetto, corsivi, liste, link, immagini.



Le immagini dovranno essere già caricate nel vostro server, prima di inserirle. Cliccando sull'icona dell'editor relativa si aprirà una finestra pop up, in cui inserire URL immagine, descrizione, allineamenti, dimensioni, bordi.

Potete scegliere se scrivere il vostro articolo utilizzando un programma di scrittura, come Word o Writer di OpenOffice, oppure direttamente l'editor di WordPress. Nel primo caso è consigliabile incollare il testo in modalità codice, poiché i suddetti programmi utilizzano un proprio foglio di stile, aggiungendo in questo modo del codice in più, inutile.

### 3.1.1 Categorizzare gli articoli



Una volta scritto il vostro articolo assegnatelo alla giusta categoria. Le categorie sono importanti, poiché rappresentano, in sostanza, gli argomenti che tratterete nel blog.

A destra, nella barra laterale (sidebar) trovate il menu **Categorie**. Potete benissimo creare da qui le categorie di argomenti che avrà il vostro blog, scrivendone il nome nel campo e cliccando poi su **Aggiungi**.

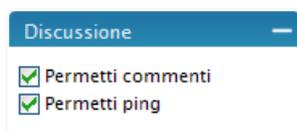
Appena create le categorie mettete un segno di spunta su quella a cui destinare il vostro articolo.

### 3.1.2 Salvare gli articoli

Prima di passare ad altre operazioni è bene che salviate il vostro lavoro nelle Bozze.

Sotto il campo Articolo trovate 3 pulsanti: **Salva e continua**, **Salva e Pubblica**. L'ultima versione di WordPress (la 2.3 rilasciata il 25 settembre 2007) ha anche un quarto pulsante: **Invia per la revisione**, utile nel caso di blog multi-autore, in cui gli articoli devono essere approvati da un amministratore prima della pubblicazione. **Salva** vi permette di salvare l'articolo nelle Bozze e di aprirlo successivamente per eventuali modifiche; cliccando su **Pubblica** il vostro articolo sarà pubblicato e visibile quindi online; **Salva e continua** ha praticamente lo stesso significato di **Pubblica**: se l'articolo non è stato ancora salvato in Bozze verrà pubblicato, se un articolo è stato già pubblicato, invece, si può aprire da pannello, modificare e poi pubblicare con le modifiche effettuate.

### 3.1.3 Commenti, ping e trackback



Restiamo ancora nella sidebar del nostro editor di testo. Sotto il menu **Categorie** troviamo il menu **Discussione**. Possiamo lasciare il segno di spunta su tutte e due le voci che troviamo: **Permetti commenti** e **Permetti ping**.

I commenti sono importanti in un blog, non solo lo rendono vivo, ma ampliano la discussione, creando così un'interazione fra utente e blogger. Inoltre, aspetto da tenere ben presente, un commento costituisce un aggiornamento del blog, ed un sito aggiornato di frequente è ben visto dai motori di ricerca.

I commenti possono comunque essere moderati, ossia, prima della pubblicazione, sarete voi a dare il consenso alla stessa. I commenti inviati andranno in coda di moderazione. Verrete avvisati via email e potrete accettare, modificare, marcare come spam o cancellare i commenti ricevuti.

Il discorso del *ping* è legato a quello del *trackback*, invece, ed è sostanzialmente un link verso il vostro articolo da parte di un altro blog ma, più precisamente, è una citazione.

Un esempio chiarirà meglio questo aspetto: un blogger ha citato un vostro articolo nel proprio blog, linkando una frase o una parola. Nei blog si chiama *ping* l'invio dei dati necessari per effettuare il *trackback* con un altro blog. Inviare, quindi, un trackback significa dare trasparenza ai propri contenuti e rendere più affidabile il vostro blog.

### 3.1.4 Articoli protetti da password

 A screenshot of the WordPress interface showing a blue header with the text "Password articolo" and a minus sign. Below it is a white rectangular input field.

Sotto al menu **Discussione** troviamo **Password articolo**. Se inseriamo una password l'articolo sarà pubblicato, ma visibile soltanto a chi ne conosce la password. Nel blog vedrete scritto la parola "**Protetto**" prima del titolo e, al posto dell'articolo, il testo *Questo post è protetto da password. Per leggerlo inserisci la tua password qui sotto*.

### 3.1.5 URL di un articolo

 A screenshot of the WordPress interface showing a blue header with the text "Abbreviazione articolo" and a minus sign. Below it is a white rectangular input field.

Passiamo all'**Abbreviazione articolo**. Questa altro non è che la parte finale della URL del nostro articolo. Esempio: se intitoliamo l'articolo "Prova uno" e lo inseriamo nella categoria "Varie" avremo *nomeblog.it/varie/prova-uno*. Possiamo decidere di non scrivere noi l'abbreviazione dell'articolo. Sarà creata automaticamente da WordPress, che dividerà le parole del titolo con l'uso del trattino. Se non vogliamo che appaia il trattino basterà scrivere *provauno* nel campo dell'abbreviazione.

### 3.1.6 Stato di un articolo

 A screenshot of the WordPress interface showing a blue header with the text "Stato dell'articolo" and a minus sign. Below it are three radio button options: "Pubblicato", "Bozza", and "Privato". The "Bozza" option is selected.

Lo **Stato dell'articolo** ci restituisce tre voci: **Pubblicato**, **Bozza**, **Privato**. **Pubblicato** avrà il segno di spunta quando apriamo un articolo appunto già pubblicato. **Bozza**, invece, è selezionata ogni volta che iniziamo a scriverne uno nuovo, poiché l'articolo è ancora in fase di bozza. Se mettiamo la spunta su **Privato**, prima di pubblicare l'articolo, questo sarà visibile soltanto agli utenti iscritti al nostro blog.

### 3.1.7 Pubblicare nel passato e nel futuro

 A screenshot of the WordPress interface showing a blue header with the text "Modifica data e ora:" and a minus sign. Below it is a checkbox labeled "Modifica data e ora". Underneath is a date and time picker with a dropdown menu showing "Ottobre", and input fields for "22", "2007", "@", "20", and "25".

Un menu interessante ed utile è **Modifica data e ora**: ossia come pubblicare nel passato e nel futuro i nostri articoli. Selezionando la voce possiamo cambiare giorno, mese, anno, ora e minuti della data di pubblicazione del nostro articolo.

Qual è l'utilità?

Pubblicare nel futuro significa programmare l'uscita dei nostri articoli. Questo può tornare utile se sappiamo di non poter aggiornare il blog in un dato periodo, così prepariamo prima degli articoli e ne programmiamo l'uscita. Oppure se abbiamo parecchio materiale da pubblicare e vogliamo farlo uscire con una certa cadenza e non tutto in un giorno.

Pubblicare nel passato può servire, ad esempio, se apriamo un blog con WordPress per sostituire un blog creato con una diversa piattaforma e non ne possiamo importare il database. A quel punto

saremo costretti a copiare e incollare tutti i nostri articoli uno per uno e, grazie al menu Modifica data e ora, possiamo rispettarne la data di pubblicazione. Ovviamente occorrerà del tempo affinché gli articoli vengano di nuovo tutti indicizzati.

### 3.1.8 Caricare un file nell'articolo

Sotto il campo relativo all'articolo troviamo **Carica**, che ci permette di caricare un file all'interno dell'articolo. Per prima cosa bisogna impostare i permessi della cartella `wp_content` a `777`, per poter essere scrivibili. Nel momento in cui andrete a caricare un file, sarà creata automaticamente la cartella `uploads`.

Aprite quindi Filezilla, entrate nel vostro server e cliccate col tasto destro del mouse sulla cartella `wp_content`. Nel menu rapido, in fondo, cliccate su **Attributi File...** e come valore numerico scrivete `777` (v. figura a [pagina 18](#)).

Adesso potete tornare nel vostro editor di testo e cliccare sul tasto **Sfoggia**. Potete caricare un'immagine, un file di testo, un documento `.doc`, assegnandogli un titolo e una descrizione.

Una volta scelta l'immagine da caricare cliccate sul tasto **Carica**. Sulla sinistra vedrete l'anteprima dell'immagine caricata. Potete ora scegliere come far visualizzare l'immagine nell'articolo: come una miniatura che potete linkare al file caricato (**Link a**), nelle sue dimensioni reali o come un titolo. E' consigliabile fare prima delle prove, utilizzando tutte le opzioni e vedere l'articolo in anteprima dopo averlo salvato nelle Bozze e riaperto.

Un file di testo caricato (`.txt`) si vedrà per intero, mentre un documento `.doc` apparirà come un link diretto al file, che può essere scaricato oppure aperto.

### 3.1.9 Riassunto di un articolo

Con WordPress avete la possibilità di far visualizzare in home page sia l'articolo per intero che un riassunto dello stesso. Se optate per quest'ultima scelta automaticamente WordPress inserirà in home page le prime 120 parole del vostro articolo.

E' possibile però scrivere un riassunto dell'articolo, di quante parole volete, nel campo **Riassunto opzionale** che vedete sotto il menu Carica.

Il riassunto sarà comunque visibile se avrete impostato l'home page del blog in modo tale da non visualizzare il contenuto dell'articolo ma il suo estratto. Vedremo meglio questo aspetto nel capitolo dedicato alla personalizzazione del blog a [pagina 21](#).

## 3.2 Scrivere una pagina

Una pagina è differente da un articolo. Gli articoli vengono visualizzati in home page, nel numero che decidiamo noi dal pannello di controllo. Gli articoli sono inoltre raggiungibili dalla sidebar nei menu **Articoli recenti**, **Categorie**, **Archivi**. Una pagina, invece, fa parte della navigazione del blog e contiene informazioni sul blog stesso. Ad esempio una vostra piccola biografia, una pagina per i contatti, una per spiegare di cosa parla il vostro blog.

Viene anche denominata pagina statica, proprio per le sue caratteristiche che la differenziano da un articolo. Le pagine non hanno, ad esempio, la data di pubblicazione e vengono richiamate da un codice diverso.

In linea di massima per la scrittura di una pagina valgono le stesse considerazioni fatte per l'articolo.

In più ci sono alcuni menu differenti nella sidebar dell'editor di testo da considerare.

### 3.2.1 Pagine e sottopagine



Dal menu **Pagina madre** potete assegnare una pagina ad un'altra pagina già esistente. Se lasciate selezionato **Pagina base** la vostra pagina sarà una pagina indipendente. Contatti, Biografia sono pagine base, indipendenti. Se volete aggiungere, ad esempio, un vostro Curriculum, potete assegnarlo alla pagina Biografia. La URL risultante sarà: *nomeblog.it/biografia/curriculum*.

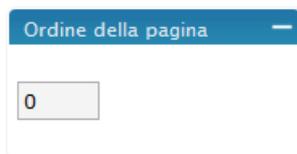
Nella sidebar, sotto il link a Biografia, vedrete il link, indentato, a Curriculum.

### 3.2.2 Template delle pagine



Alcune pagine possono essere associate a dei template. Nel menu, nel tema di default del blog, potete assegnare una pagina al template dei Link o degli Archivi ad esempio. Il risultato è una pagina che contiene il Blogroll e gli Archivi e le Categorie rispettivamente.

### 3.2.3 Priorità di visualizzazione delle pagine



Le pagine, una volta pubblicate, appariranno nel menu di navigazione in ordine alfabetico. C'è la possibilità di farle visualizzare secondo una certa logica. Se abbiamo un menu costituito da Chi sono, Il blog, Contatti è bene che l'ordine sia questo e non Chi sono, Contatti, Il blog. Questo è possibile assegnando un valore nel menu **Ordine della pagina**. Assegnando il valore

1 la pagina apparirà per prima, e così via.

E' necessario, però, che nel file *sidebar.php* il menu delle pagine venga richiamato da questa riga:

```
<?php wp_list_pages('sort_column=menu_order&title_li=<h2>'. __('Pagine') . '</h2>'); ?>
```

Sulla sidebar torneremo a parlare a [pagina 19](#).

## 4 LA GESTIONE DEL BLOG

Nel menu **Gestione** è presente l'elenco di tutti gli articoli e le pagine pubblicati e delle categorie create. Potete inoltre caricare file ed importare ed esportare articoli.

### 4.1. Gli articoli

Entrando in **Gestione** vedrete gli ultimi 15 articoli pubblicati. Per ogni articolo sono mostrati la data di pubblicazione, la categoria di appartenenza, eventuali commenti inseriti, l'autore dell'articolo. In questa pagina è possibile inoltre visualizzare, modificare o perfino cancellare un articolo.

### 4.2 Le pagine

Il menu è un po' differente da quello degli articoli. Viene mostrata la data di aggiornamento e non di pubblicazione della pagina, poiché una pagina, a differenza di un articolo, può subire modifiche (ciò non toglie che non possiate apportare modifiche anche ai vostri articoli pubblicati, ma in genere tali modifiche vengono effettuate in casi eccezionali, come correggere refusi, ecc.) e il proprietario, ossia l'autore. Anche da questa sezione è possibile visualizzare, modificare o perfino cancellare una pagina.

### 4.3 File caricati

Dal menu **Carica** è possibile visualizzare i file che sono stati caricati negli articoli, come spiegato a [pagina 11](#).

### 4.4 Le categorie

Sono visibili da questo menu le categorie che abbiamo creato per i nostri articoli. Anche da qui è possibile aggiungere una nuova categoria.

### 4.5 File da modificare

Potete anche saltare il menu **File**, le modifiche ai temi di WordPress vi risulteranno più comode dal menu [Aspetto](#), che vedremo più avanti.

### 4.6 Importare articoli e commenti

Da questo menu è possibile importare articoli e commenti da un'altra piattaforma per blog. Le piattaforme compatibili sono elencate.

## **4.7 Esportare articoli e commenti**

Da questo menu avrete la possibilità di esportare articoli, commenti, campi personalizzati e categorie in un altro blog WordPress.

## 5 I COMMENTI DEL VOSTRO BLOG

Nella pagina dedicata ai commenti sono visualizzati tutti i commenti che avete ricevuto nei vostri articoli.

I commenti, va ripetuto, sono molto importanti. Vanno però moderati, ossia approvati. Ogni qualvolta un utente del vostro blog inserisce un commento ad un articolo, il commento andrà in coda di moderazione. E' in questa pagina che appariranno eventuali commenti in moderazione. Ne riceverete comunque avviso con un'email simile a questa:

Un nuovo commento all'articolo "XXX" è in attesa di approvazione

<http://www.nomeblog.it/categoria/articolo>

Autore: Pinco Pallino (IP: xx.xx.xxx.xxx , hostxxx-xxx-dynamic.18-79-r.retail.nomeprovider.it)

E-mail: [nome@provider.it](mailto:nome@provider.it)

URL :

Whois :

Commento:

Articolo interessante

Approvalo: <http://www.nomeblog.it/wp-admin/comment.php?action=mac&c=2>

Cancella: <http://www.nomeblog.it/wp-admin/comment.php?action=cdc&c=2>

Marca come spam: <http://www.nomeblog.it/wp-admin/comment.php?action=cdc&dt=spam&c=2>

Attualmente vi sono 1 commenti in attesa di approvazione. Visita il pannello di moderazione:

<http://www.nomeblog.it/wp-admin/moderation.php>

Da questa email, quindi, ma anche dal pannello di controllo, potete approvare, cancellare, segnare come messaggio spam un commento.

I commenti in moderazione appaiono comunque sia in questa sezione (cliccando sulla voce “**Da moderare**”) sia nella Bacheca, fra le ultime attività del blog.

## 6 IL BLOGROLL O LA LISTA DEI LINK

Siamo arrivati alla gestione dei link del nostro blog. L'argomento link è abbastanza delicato quanto importante.

Di solito un blog è tematico ed è bene avere link (e riceverne) da blog o siti a tema col nostro.

Il **Blogroll** è una lista di link che appare nella sidebar. Di default ne trovate alcuni, che potete ovviamente togliere.

La lista, nella pagina **Gestione blogroll**, visualizza il nome (come avete chiamato il link inserito), l'URL, la categoria (è possibile creare delle categorie di link).

### 6.1 Aggiungere link

Per aggiungere un link cliccare sulla voce **Aggiungi link**. Nella pagina assegnate un nome al link, ad esempio Beppe Grillo, scrivete l'indirizzo ed una eventuale descrizione (la descrizione corrisponde al *title* del link). Nella sidebar potete creare le vostre categorie di link, assegnare un *target* al link, per farlo aprire ad esempio in un'altra finestra (si ricorda che nel linguaggio XHTML non è consentita questa azione), rendere o meno visibile il link inserito (quest'ultima opzione potrà servirvi se volete creare un promemoria di link, da aggiungere in seguito).

### 6.2 Importare link

In questa sezione è possibile importare link e segnalibri, ma nel formato OPML (Outline Processor Markup Language), che è un formato XML.

## 7 COME PERSONALIZZARE IL BLOG

Cliccando sul link **Aspetto** entrate nella sezione dedicata alla personalizzazione del vostro blog. Potete quindi scegliere un tema, installarlo, personalizzarlo totalmente. In questo modo il vostro blog avrà un aspetto unico, prenderà una sua identità che lo differenzierà dalle migliaia di altri blog presenti in rete.

Questa sezione si basa sul tema chiamato **Default** e sui file che lo compongono. Un tema per WordPress è costituito da un insieme di file, fra cui il foglio di stile, la *index*, la testata o *header*, il pie' di pagina o *footer*, i commenti, l'articolo singolo, ecc. File che uniti costituiscono la struttura del vostro blog.

Ogni tema ha comunque le sue caratteristiche e il numero e il tipo di file potrebbero cambiare, anche se i file principali (foglio di stile, *index*, *header*, *footer*, commenti, sidebar, ecc.) restano.

E' comunque necessario prima progettare il proprio blog, in modo tale da avere le idee chiare sui lavori da eseguire.

Il primo passo che consiglio di fare, a prescindere dal tema che sceglierete di impostare, è, prima di passare alla personalizzazione grafica, di tradurre le voci del blog. Anche se avete scaricato la versione italiana di WordPress i temi sono comunque in inglese (o in altre lingue).

In un blog in lingua italiana non è bello leggere *posted by*, *filed by*, *Categories*, *comments*, ecc. Meglio avere *scritto da*, *archiviato in*, *Categorie*, *commenti*.

E' bene fare attenzione a ciò che si modifica all'interno della struttura. Potreste erroneamente cancellare un pezzo di codice php e causare la mancata visibilità di una parte o di tutto il blog. Ogni modifica va quindi fatta se sapete con estrema certezza ciò che state modificando.

E' consigliabile salvare la cartella del tema in locale, se non siete pratici. In questo modo, se avete fatto degli errori gravi e il blog non si vedrà più o mal funzionerà, vi basterà ricaricare il file che avete modificato nel server.

### 7.1 Modificare un tema

Per modificare e quindi personalizzare il vostro tema cliccate sulla voce **Editor temi**. Nel menu laterale a destra troverete l'elenco dei vari file, che potete così personalizzare. Le modifiche possono essere apportate sia online direttamente dal pannello di controllo, sia offline scaricando la cartella del tema, aprendo ogni file con un editor, come Notepad, e infine trasferendo i file modificati nel server.

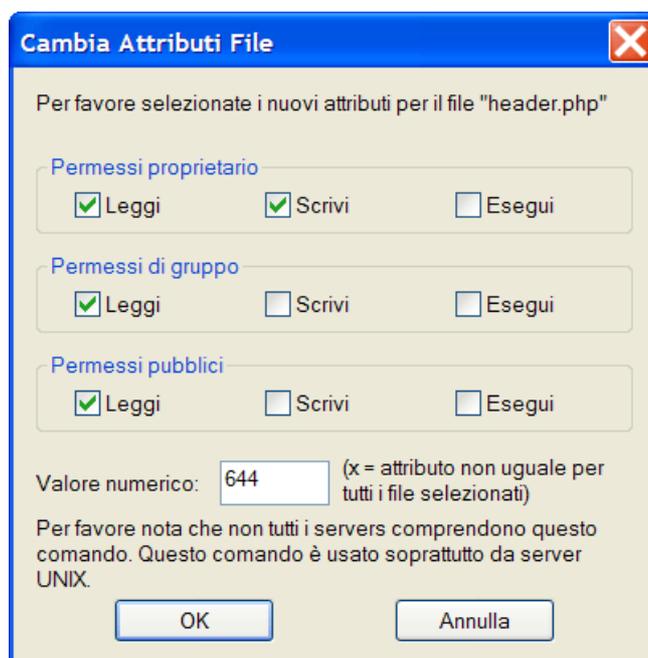
E' naturalmente più veloce effettuare le modifiche online da pannello. In questo caso sotto al campo che contiene il codice del file potreste trovare la didascalia: *Se questo file fosse scrivibile potresti modificarlo*.

Che cosa significa? La scrittura di un file, in breve, è una sorta di sicurezza. WordPress deve riuscire a scrivere quei file, affinché voi possiate modificarli.

A questo punto entrate col vostro programma FTP nel server e nella cartella *wp-content*. Quindi aprite la cartella *themes* (che conterrà poi anche i nuovi temi che installerete) e poi la cartella *default*.

Adesso cliccate col tasto destro del mouse sul file da modificare e scegliete la voce **Attributi File...**

Ecco la finestra che vi apparirà:



In questo caso si deve rendere scrivibile il file *header.php*, ossia la testata del blog. Inizialmente i permessi sono impostati, come potete vedere, a 644. Cambiate quel valore in 777 (valore massimo).

### 7.1.1 Il foglio di stile

In questa sezione è importante la modifica del **foglio di stile** (*style.css*), che regola la presentazione del blog, ossia l'impaginazione del testo, i colori, gli effetti dei link, ecc. Non appena avrete effettuato una modifica, cliccate in basso a destra sul bottone **Aggiorna file**. In alto vedrete comparire la scritta **File modificato con successo**. Significa che le modifiche sono state rese attive e vi basterà aprire il vostro blog per vederle a schermo.

Potete anche modificare il foglio di stile in locale e caricarlo sul server ad ogni modifica, ma questa operazione non è certo comoda.

Come modificare gli stili del blog? Per capire cosa cambiare delle regole imposte in quel css dovrete ovviamente conoscerne la nomenclatura.

Il foglio di stile è in genere abbastanza semplice da capire, se è stato scritto rispettando la semantica. Vi basterà individuare le classi relative ai titoli (h1, h2, ecc.), al paragrafo (p), all'header, alla sidebar, al footer, ai commenti.

Visualizzare il codice sorgente del blog (nel browser Visualizza/Sorgente pagina se usate Firefox, o Visualizza/HTML se usate Internet Explorer) vi sarà certamente d'aiuto per individuare le classi da modificare.

### 7.1.2 La testata o header

Nella testata del blog (*header.php*) c'è di solito un'immagine, un banner, su cui appare il nome e la descrizione del blog. Il codice eventualmente da modificare è il seguente:

```
<div id="header">
<div id="headerimg">
<h1><a href="<?php echo get_settings('home'); ?>/"><?php bloginfo('name'); ?></a></h1>
<div class="description"><?php bloginfo('description'); ?></div>
</div></div>
```

Vediamo cosa significa questo codice.

Questo è il div contenitore:

```
<div id="header">
...
</div>
```

Questo è il div che contiene l'immagine, il titolo e la descrizione:

```
<div id="headerimg">
...
</div>
```

Questo è il titolo del blog:

```
<h1><a href="<?php echo get_settings('home'); ?>/"><?php bloginfo('name'); ?></a></h1>
```

Il codice richiama il nome del blog, nome che avete dato voi installando WordPress (v. [pagina 6](#), capitolo 1.4), all'interno del titolo h1. Il titolo è anche linkato alla home page.

E infine la descrizione del blog, presa da quella che scriverete nella sezione [Opzioni](#), che vedremo più avanti. Di default la descrizione è **Solo un altro weblog targato WordPress**:

```
<div class="description"><?php bloginfo('description'); ?></div>
```

E' possibile linkare alla home anche la descrizione, così:

```
<div class="description"><a href="<?php echo get_settings('home'); ?>/"><?php bloginfo('description'); ?></a></div>
```

Così come potete assegnare alla descrizione un titolo h2:

```
<h2><a href="<?php echo get_settings('home'); ?>/"><?php bloginfo('description'); ?></a></h2>
```

In questo caso nel foglio di stile dovrete stabilire le regole per il titolo h2.

### 7.1.3 La sidebar o barra dei menu laterali

Nella barra laterale del blog (*sidebar.php*) troviamo una serie di menu, che possono essere personalizzati secondo le nostre esigenze.

Analizziamoli uno ad uno.

**Menu Pagine:** nel tema di default le pagine sono inserite nella sidebar. Anche in altri temi potrete trovarle nella barra laterale, ma in genere sono in un menu orizzontale, così da differenziarle dagli articoli.

Ogni volta che creerete una nuova pagina, essa apparirà nella barra laterale. Il codice che richiama le pagine è:

```
<?php wp_list_pages('sort_column=menu_order&title_li=<h2>'. __('Pagine') .</h2>'); ?>
```

La parola “Pagine” può essere sostituita, ad esempio con “Navigazione”.

**Menu Archivi:** è questo il menu degli archivi mensili degli articoli pubblicati. Cliccando su un mese, ad esempio Ottobre 2007, si leggerà l'elenco degli articoli pubblicati in quel mese. Questo menu si aggiorna automaticamente.

Il codice che richiama gli archivi è:

```
<?php wp_get_archives('type=monthly'); ?>
```

Come potete vedere il codice è impostato per l'archiviazione mensile. Vi basterà cambiare *monthly* con *yearly* per avere un'archiviazione annuale, opzione consigliata per blog molto aggiornati o di lunga data.

**Menu Categorie:** rappresenta l'elenco delle categorie in cui sono archiviati i vostri articoli. Una categoria non apparirà se è vuota, ossia se nessun articolo per quella data categoria è stato pubblicato. Se, ad esempio, avete creato 15 categorie nel vostro blog e avete pubblicato 30 articoli appartenenti soltanto a 5 di esse, nella sidebar saranno visibili soltanto quelle 5 categorie.

Il codice che richiama le categorie è:

```
<?php wp_list_cats('sort_column=name&optioncount=1&hierarchical=0'); ?>
```

**Blogroll:** la lista dei link che avete creato nella sezione apposita (v. capitolo 6 a [pagina 16](#)).

Il codice che richiama i link è:

```
<?php get_links_list(); ?>
```

**Menu Meta:** il menu chiamato Meta è quello riservato all'amministrazione del blog, ossia al *login* per entrare nel pannello di controllo e al modulo per registrarsi al blog. Contiene anche un link al validatore del codice XHTML (accertatevi che il blog sia tutto validato prima di lasciare quel link...), all'XFN (Xhtml Friends Network), che potete togliere, e uno al sito di WordPress. Consiglio di lasciare quest'ultimo, è un giusto tributo all'utilizzo gratuito del CMS. Potete anche scegliere di inserire quel link nel footer, anziché nella sidebar.

### 7.1.4 Il template indice

Siamo arrivati al file che controlla la home page (*index.php*) del nostro blog. Vediamo quali modifiche utili apportare a questo file.

**L'impostazione della data:** il codice che fa apparire la data di pubblicazione di un articolo è il seguente:

```
<?php the_time('j F Y') ?>
```

Questo, tradotto in parole e numeri, è ad esempio: **26 Settembre 2007**.

La data può anche trovarsi impostata tramite questo codice:

```
<?php the_time('j M Y') ?>
```

Essa apparirà in questo modo: **26 Set 2007**.

**Visualizzazione degli articoli in home page.** Gli articoli possono essere visualizzati in due modi nella pagina iniziale del blog: per intero oppure con un riassunto.

Il codice che normalmente troviamo nel file *index.php* è:

```
<?php the_content('Continua &raquo;'); ?>
```

Questo significa che l'articolo è visualizzato per intero.

Se invece vogliamo che ne appaia solo un riassunto, il codice dovrà essere:

```
<?php the_excerpt('Continua &raquo;'); ?>
```

In questo modo, automaticamente, in home page appariranno le prime **120 parole** degli articoli. Si ricorda che a [pagina 11](#) viene spiegato come scrivere il riassunto di un articolo.

### 7.1.5 Il template pagine

Questo file (*page.php*) controlla la struttura delle pagine del blog.

**Il titolo della pagina:** mentre il titolo dell'articolo è linkato alla pagina dell'articolo stesso, quello della pagina non ha di solito link.

Il codice del titolo è il seguente:

```
<h2><?php the_title(); ?></h2>
```

Per far sì che sia linkato come gli articoli basta scriverlo in questo modo:

```
<h2><a href="<?php echo get_permalink() ?>" rel="bookmark" title="Permalink per: <?php the_title(); ?>"><?php the_title(); ?></a></h2>
```

### 7.1.6 Articolo singolo

Il file *single.php* determina la struttura di ogni articolo. Non ci sono modifiche da apportare a questo file, almeno non nel template di default. Potete scegliere magari di togliere il link al titolo, avvalendovi di quanto scritto nel precedente paragrafo.

### 7.1.7 Il footer o pie' di pagina

Il file *footer.php* contiene informazioni aggiuntive da inserire appunto a fondo pagina. Di solito vi trova posto il copyright, la firma del web designer, il cms usato, ecc.

Di default trovate già una serie di informazioni, che possono essere naturalmente sostituite con ciò che vorrete.

### 7.1.8 Gli Archivi

Il file *archives.php* vi permette di creare una pagina contenente l'elenco degli archivi del vostro blog, raggruppati secondo i mesi di pubblicazione, le categorie, gli ultimi articoli pubblicati.

In questo file c'è l'elenco delle informazioni che appariranno poi nella pagina.

Per attivare la pagina degli archivi entrate nella sezione **Scrivi** e scegliete **Scrivi Pagina**. Quindi dal menu **Template pagine** scegliete **Pagina Archivi**. Non è necessario aggiungere testo.

E' utile per creare così una sorta di mappa dinamica del vostro blog, ma anche per togliere l'elenco **Archivi** dalla sidebar, accorciandone così la lunghezza.

### 7.1.9 Il motore di ricerca del blog

Uno strumento molto utile del blog è il motore di ricerca interna (*searchform.php*), che funziona più o meno come un comune motore di ricerca. Basta inserire una parola o una frase e il motore restituirà una o più pagine basate su quei criteri di ricerca.

Si fa presente che il motore non cerca in tutto il blog, bensì negli archivi del blog, ossia fra gli articoli pubblicati, non fra le pagine. Non è necessario, infatti, effettuare una ricerca fra le pagine, proprio per la tipologia del sito: essendo un blog avrà un gran numero di articoli pubblicati, mentre un numero esiguo di pagine.

Questo file non va modificato, eccetto che nel tema che installerete, traducendo in italiano un paio di parole.

### 7.1.10 I risultati della ricerca

Un altro file che non va modificato è il file *search.php*, che è in breve la pagina dei risultati delle ricerche effettuate nel blog.

Nei temi che saranno installati, essendo scritti in inglese, ci saranno da tradurre le varie voci:

`<h2>Risultati della ricerca</h2>`: **titolo della pagina**

`<?php next_posts_link('&laquo; Voci Precedenti') ?>`: **navigazione fra le pagine**

`<?php previous_posts_link('Voci Successive &raquo;') ?>`: **idem come sopra**

`<?php the_time('j F Y') ?>`: **data**

`<?php edit_post_link('Modifica','<strong>|</strong>'); ?> <?php comments_popup_link('Nessun commento &#187;','1 commento &#187;', '% commenti &#187;', 'Commenti disabilitati'); ?>`: **commenti**

`<h2 class="center">Non trovato</h2>`: **titolo, file non trovato.**

### ***7.1.11 Il template dei commenti***

Questo template è quello relativo alla scrittura e all'invio dei commenti in un articolo.

Il file *comments.php* può essere modificato dal punto in cui leggete:

```
<!-- Puoi cominciare le modifiche da qui. -->
```

Anche in questo caso le modifiche necessarie, nei temi installati, saranno soltanto quelle relative alla traduzione.

### ***7.1.12 Template 404***

Le classiche pagine non trovate dipendono dal file *404.php*. Non sono necessarie modifiche neanche per questo file, eccetto la traduzione di alcune parole nel tema che installerete.

### ***7.1.13 I links***

I links, o blogroll, di cui abbiamo già parlato a [pagina 16](#) nel capitolo 6, sono gestiti dal file *links.php*.

Nessuna modifica necessaria.

## 8 I PLUGIN

I plugin sono dei componenti aggiuntivi per WordPress, che ne ampliano le funzionalità e le prestazioni.

Consistono in file in php o in cartelle di file, che contengono a loro volta file in php, file css ed anche immagini.

In rete è possibile trovare un gran numero di plugin, scaricarli gratuitamente ed installarli.

Plugin di uso comune consentono di avere, ad esempio, nel `<title>` il titolo dell'articolo prima del nome del blog, di inserire il *meta description*, di creare gallerie di immagini, di avere la *crumblist* (o percorso pagina), di inserire codice adsense negli articoli, di visualizzare la *favicon*, di inserire mappe di google negli articoli, di avere un form dei contatti, di visualizzare nella sidebar gli ultimi commenti o gli articoli più letti, ecc.

Entrando nel pannello dei plugin potrete visualizzare quelli già installati o attivarne di nuovi e modificare e configurare quelli presenti.

### 8.1 Gestione plugin

In questa pagina è possibile attivare e disattivare un plugin installato.

Di default troverete il prezioso [Akismet](http://akismet.com/) (<http://akismet.com/>), un antispam per i commenti. Una volta attivato apparirà un messaggio in alto nel pannello: **Akismet non è attivo**. Devi inserire **la tua chiave API WordPress.com** per farlo funzionare.

A questo punto cliccate sulla frase che ho messo in grassetto oppure sul link **Configurazione Akismet**. E' necessario inserire la chiave API per rendere attivo il plugin. Entrate quindi nel sito di Akismet e cliccate, in home page, su [free API keys available](http://akismet.com/personal/) (<http://akismet.com/personal/>). Seguite le istruzioni che vi vengono fornite ed otterrete via email il codice da inserire nella pagina di configurazione. Quella chiave potrà essere utilizzata in tutti i blog WordPress che creerete.

#### 8.1.1 Come installare i plugin ed attivarli

I plugin, una volta eseguito il download dai siti che li offrono gratuitamente, vanno dezippati, quindi caricati nella cartella `wp-content/plugin`.

Una volta caricato, il plugin sarà visibile nel menu **Plugin** del pannello di controllo. Basterà cliccare sulla voce **Attiva** della colonna di destra per rendere attivo e funzionante il plugin installato.

Vista la grande varietà di plugin esistenti, si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni che vengono fornite, poiché alcuni plugin richiedono altri passi da eseguire per la loro installazione e personalizzazione.

## 8.2 Modificare un plugin

Alla voce **Editor plugin** è possibile eseguire modifiche ai plugin installati. Trattandosi di file php è bene che si abbiano le conoscenze adatte per poter eseguire tali modifiche.

## 8.3 Plugin consigliati

Vediamo in questo capitolo quali plugin di uso comune potete installare nel vostro blog per renderlo più funzionale, completo, ottimizzato per i motori di ricerca.

Come ho già scritto all'inizio di questa sezione, i plugin ampliano le funzionalità di WordPress. In questo capitolo ne saranno analizzati alcuni fra i tantissimi in circolazione. Essendo una guida per principianti non è il caso di parlare di plugin complessi e troppo particolari. Quelli di cui parlerò in questa sede sono plugin “di partenza”, utili per un blog agli inizi della sua carriera.

### 8.3.1 Ottimizzare il title degli articoli

In un sito è molto importante e fondamentale il *title* della pagina, ossia il tag `<title>` che vediamo nel codice HTML all'interno dell'*head*. Ad esempio:

```
<title>Il mio blog sull'informatica, articoli e consigli</title>
```

Il *title* della pagina si legge in alto nel browser, appena aprite un sito. Avrete fatto anche caso che talvolta il “web master” ha dimenticato di scriverlo e nel browser si leggeva così: *Untitled document* o *Documento senza titolo*.

Non è soltanto utile a migliorare il posizionamento di un sito, ma anche a guidare l'utente nella navigazione, poiché il *title* identifica una pagina web.

In un blog il *title* di articoli e pagine non è ottimizzato. Il *title* di un articolo apparirà in questo modo:

```
<title>Il mio blog &raquo; Blog Archive &raquo; Ciao mondo!!</title>
```

Nel file *header.php* avrete questo codice che richiama il *title*:

```
<title><?php bloginfo('name'); ?> <?php if ( is_single() ) { ?> &raquo; Blog Archive <?php } ?> <?php wp_title(); ?></title>
```

Quindi si leggerà nel browser: **Il mio blog » Blog Archive » Ciao mondo!!**

Il *title* di una pagina sarà invece:

```
<title>Il mio blog &raquo; Info</title>
```

E nel browser si leggerà: **Il mio blog » Info**

E' inutile leggere sempre **Il mio blog** (o comunque il nome che avete dato al vostro blog) prima del

nome dell'articolo e della pagina. E' invece utile e più logico avere un *title* di questo tipo:

## Ciao mondo!! » Il mio blog

Vi viene in aiuto in questo caso il plugin **Optimal Title**.

Vediamo i semplici passi per attivare questo plugin ed avere un *title* ottimizzato per il nostro blog.

1. Scaricate innanzitutto il plugin [Optimal Title](http://www.danieleimperi.it/optimal-title.txt) (<http://www.danieleimperi.it/optimal-title.txt>). La pagina in questione è un documento di testo.
2. Copiate quel testo nel blocco note e salvatelo come *optimal-title.txt*. Quindi cambiatene l'estensione in *optimal-title.php*.
3. Caricate il file *optimal-title.php* all'interno della cartella *wp-content/plugins/*.
4. Attivate adesso il plugin nel pannello di controllo nella sezione **Plugin**, cliccando su "Attiva" (nella colonna a destra denominata **Azione**) nella riga corrispondente all'**Optimal Title**.
5. Aprite adesso, sempre da pannello di controllo, nella sezione **Aspetto**, il file *header.php* e modificate la riga relativa al title scrivendo:

```
<title><?php optimal_title(); ?> <?php bloginfo('name'); ?></title>
```

Ogni articolo ed ogni pagina avrà adesso un titolo ottimizzato.

### 8.3.2 Ottimizzare la description

La *description* è la descrizione di una pagina web. E' ciò che leggete sotto al titolo di una pagina quando effettuate una ricerca su un motore di ricerca, ad esempio Google:

[Daniele Imperi - web designer e grafico web](#) (titolo)

Realizzazione siti internet a Roma. Daniele Imperi, **web designer** e grafico **web**, si occupa di sviluppo siti internet e restyling siti **web**, installazione blog ... (descrizione)

[www.danieleimperi.it/](http://www.danieleimperi.it/) - 26k - [Copia cache](#) - [Pagine simili](#) - [Salva risultato](#)

E' inserita in una pagina web tramite il meta tag description:

```
<meta name="description" content="Realizzazione siti internet a Roma. Daniele Imperi, web designer e grafico web, si occupa di sviluppo siti internet e restyling siti web, installazione blog con Wordpress, grafica web e servizi associati a internet." />
```

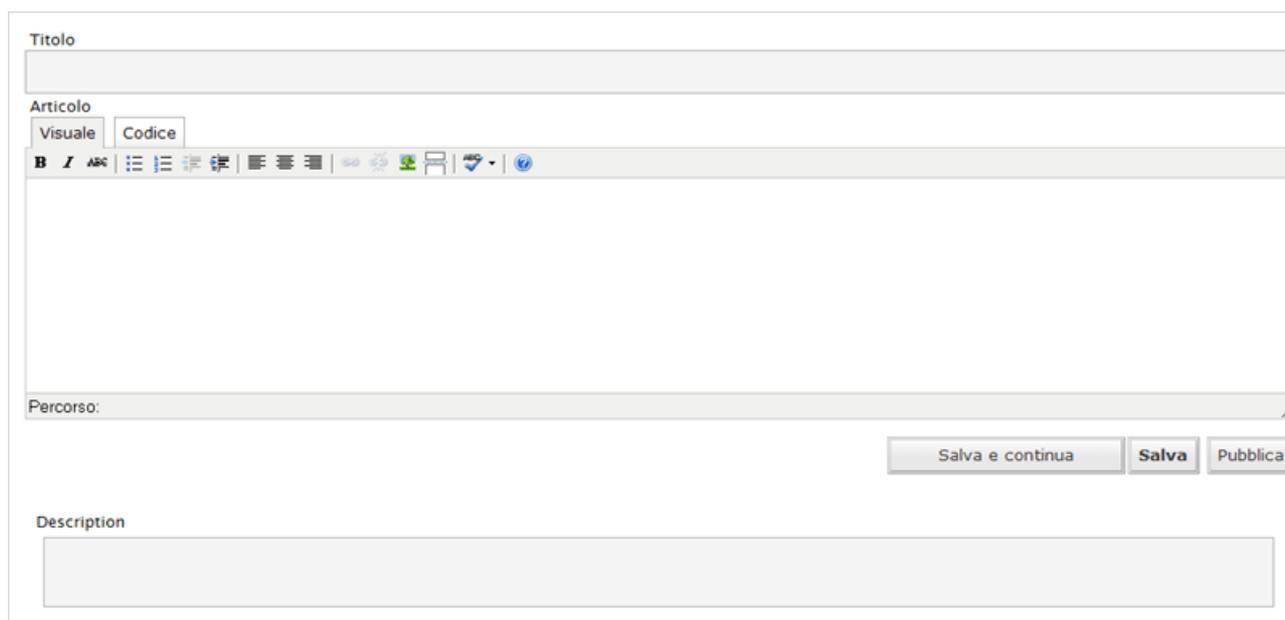
In un blog avete bisogno di un plugin apposito per poter inserire una descrizione diversa per ogni articolo e per ogni pagina.

Ne troverete diversi in rete, ma qui parliamo di un plugin semplice da installare, il *btc-meta-description*.

Ecco i passi da seguire:

1. Scaricate innanzitutto il plugin [btc-meta-description](http://www.wp-plugins-db.org/plugin/btc-meta-description/) (<http://www.wp-plugins-db.org/plugin/btc-meta-description/>).
2. E' un file zippato, quindi dezippatelo.
3. Caricate il file *btc-meta-description.php* nella cartella *wp-content/plugins/*.
4. Attivate adesso il plugin nel pannello di controllo nella sezione **Plugin**, cliccando su “**Attiva**” (nella colonna a destra denominata **Azione**) nella riga corrispondente al **btc-meta-description**.

Entrate ora nella sezione **Scrivi**. Il vostro editor di testo si presenterà in questo modo:



con il campo **Description** in cui scrivere la descrizione dell'articolo, o della pagina.

### 8.3.3 Inserire un modulo Contatti nel blog

Alcuni temi sono forniti di una pagina dei Contatti, ossia una pagina con un *form* per poter inviare email direttamente dal blog. In quel caso basterà creare una nuova pagina ed assegnarle il template relativo (che potrete trovare denominato *Contact*, ad esempio). Abbiamo già parlato dei template delle pagine nel [capitolo 3.2.2](#).

In rete è possibile trovare diversi tipi di plugin per creare un modulo contatti. In questa guida parlerò di un plugin semplice, il *wp-contact-form*, un modulo che può essere inserito sia in una pagina che in un articolo.

1. Iniziate a scaricare il file zip del [plugin](http://www.danieleimperi.it/wp-contactform-1.4.3.zip) (<http://www.danieleimperi.it/wp-contactform-1.4.3.zip>).
2. Dezipgate il plugin, una cartella che contiene 7 files.
3. Caricate la cartella *wp-contact-form* nella cartella *wp-content/plugins/*.
4. Attivate adesso il plugin nel pannello di controllo nella sezione **Plugin**, cliccando su

5. “Attiva” (nella colonna a destra denominata **Azione**) nella riga corrispondente al **Wp-ContactForm**.
6. Create una nuova pagina e inserite, in modalità codice, questa riga:

```
<!--contact form-->
```

che creerà nella pagina il modulo dei contatti. Salvate la pagina chiamandola Contatti. Nella pagina si vedrà ora il modulo:

### Contatti

Your Name:  (required)

Your Email:  (required)

Your Website:

Your Message:

Come potete vedere il modulo è in inglese, ma le voci possono essere tradotte. Vediamo in che modo.

Prima di tutto bisogna rendere scrivibile il file *wp-contactform.php*. Con il programma FTP entrate nella cartella *wp-content/plugins/wp-contact-form/wp-contactform.php* e settate i permessi di quel file a 777, come abbiamo visto fare nel [capitolo 7.1](#).

Entrate ora nella sezione **Plugin** e quindi in **Editor Plugin**. Nel menu a destra, **File di plugin**, cliccate su **Wp-ContactForm**.

Inizialmente trovate queste righe:

```
/* Declare strings that change depending on input. This also resets them so errors clear on resubmission. */
$wpcf_strings = array(
    'name' => '<div class="contactright"><input type="text" name="wpcf_your_name" id="wpcf_your_name"
size="30" maxlength="50" value="" . $_POST['wpcf_your_name'] . "' /> (' . __('required', 'wpcf') . ')</div>',
    'email' => '<div class="contactright"><input type="text" name="wpcf_email" id="wpcf_email" size="30"
maxlength="50" value="" . $_POST['wpcf_email'] . "' /> (' . __('required', 'wpcf') . ')</div>',
    'msg' => '<div class="contactright"><textarea name="wpcf_msg" id="wpcf_msg" cols="35" rows="8" >' .
$_POST['wpcf_msg'] . '</textarea></div>',
    'error' => "");
```

Ho messo in grassetto quello che dovete tradurre.

Scendete più giù fino ad incontrare queste altre righe:

```
if(empty($_POST['wpcf_your_name']))
{
    $ok = false; $reason = 'empty';
    $wpcf_strings['name'] = '<div class="contactright"><input type="text" name="wpcf_your_name"
id="wpcf_your_name" size="30" maxlength="50" value="" . $_POST['wpcf_your_name'] . "" class="contacterror" /> ('
.
__('required', 'wpcf') . ')</div>';
}

if(!is_email($_POST['wpcf_email']))
{
    $ok = false; $reason = 'empty';
    $wpcf_strings['email'] = '<div class="contactright"><input type="text" name="wpcf_email"
id="wpcf_email" size="30" maxlength="50" value="" . $_POST['wpcf_email'] . "" class="contacterror" /> ('
.
__('required', 'wpcf') . ')</div>';
}
```

In grassetto le parole da tradurre.

Andiamo adesso a tradurre le voci del modulo, che trovate più in basso, quasi alla fine:

```
<form action="" . get_permalink() . "" method="post">
    <div class="contactleft"><label for="wpcf_your_name">' . __('Your Name:', 'wpcf') .
'</label></div>' . $wpcf_strings['name'] . '
    <div class="contactleft"><label for="wpcf_email">' . __('Your Email:', 'wpcf') . '</label></div>' .
    $wpcf_strings['email'] . '
    <div class="contactleft"><label for="wpcf_website">' . __('Your Website:', 'wpcf') .
'</label></div><div class="contactright"><input type="text" name="wpcf_website" id="wpcf_website" size="30"
maxlength="100" value="" . $_POST['wpcf_website'] . "" /></div>
    <div class="contactleft"><label for="wpcf_msg">' . __('Your Message:', 'wpcf') . '</label></div>' .
    $wpcf_strings['msg'] . '
    <div class="contactright"><input type="submit" name="Submit" value="" . __('Submit', 'wpcf') . ""
id="contactsubmit" /><input type="hidden" name="wpcf_stage" value="process" /></div>
</form>
```

Dobbiamo ora far puntare questo modulo alla casella email del nostro blog. Entrate quindi nel menu **Opzioni**. Troverete la voce **Contact Form**. Entrate e settate il modulo secondo le vostre preferenze:

1. inserite un indirizzo email (ad esempio: info@ilmioblog.it)
2. inserite l'oggetto (sarà l'oggetto dell'email che vi arriverà da chi vi contatterà);
3. scrivete una frase che apparirà a modulo inviato (Success Message);
4. scrivete una frase per il messaggio di errore.

In Advanced potete fare in modo di avere nell'editor di testo il pulsante per inserire il modulo contatti, ma nelle recenti versioni di WordPress non viene visualizzato.

Il modulo è ora pronto per essere utilizzato.

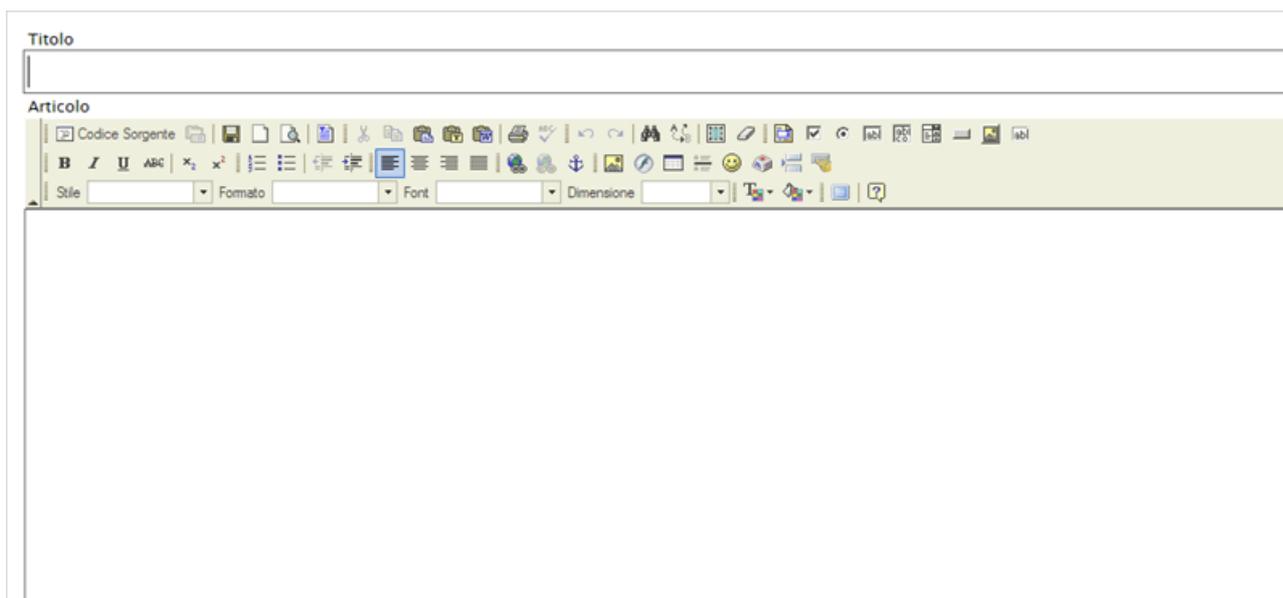
### 8.3.4 Installare un editor di testo avanzato

Il plugin **FCK Editor** sostituisce l'editor di testo di default di WordPress. Avrete così un editor di testo avanzato, in modalità WYSIWYG (abbreviazione per **What You See Is What You Get**, ossia

*ciò che vedi è ciò che ottieni*). In breve un editor WYSIWYG è un editor che permette di visualizzare direttamente gli oggetti e non il codice HTML. Questo editor è molto simile a quello

che siete abituati a vedere quando lavorate in Word di Office. Ovviamente rispetto ad un programma di scrittura è molto ridotto, ma contiene molti simboli (e quindi comandi) in più rispetto all'editor di default ed i simboli utilizzati sono gli stessi di Word.

Ecco come si presenterà il vostro editor di testo una volta installato il plugin FCK Editor:



Ed ecco i comandi a grandezza naturale:



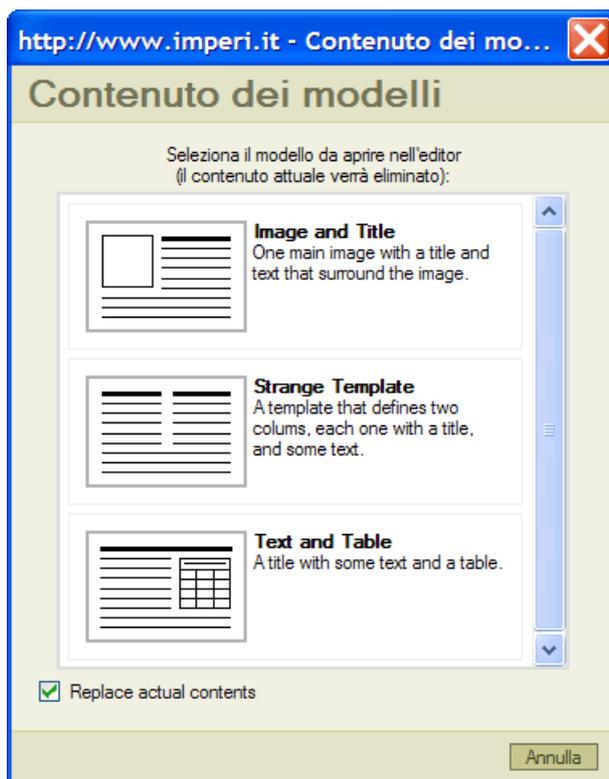
L'installazione è semplicissima (il plugin è per versioni di WP dalla 2.0 in poi):

1. Scaricate il plugin [FCK Editor](http://www.deanlee.cn/wordpress/fckeditor-for-wordpress-plugin/) (http://www.deanlee.cn/wordpress/fckeditor-for-wordpress-plugin/)
2. Dezipate il file.
3. Caricatelo nella solita cartella dei plugin *wp-content/plugins*.
4. Attivatelo nel pannello di controllo nella sezione **Plugin**, cliccando su “Attiva” (nella colonna a destra denominata **Azione**) nella riga corrispondente al **Dean's FCKEditor For Wordpress**.

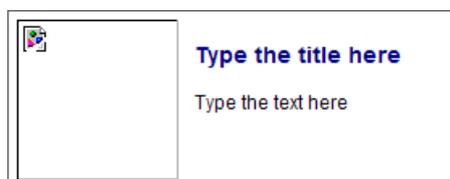
Analizziamo bene questo editor, mostrandone le sue potenzialità ed illustrando i vari comandi, tralasciando, in questa guida per principianti, le funzioni dei moduli del form, a cui si rimanda ad una guida più avanzata.

 **Codice Sorgente**: cliccando su questa voce l'editor WYSIWYG sarà visualizzato in modalità codice. Ogni comando sarà disabilitato.

-  **Nuova pagina vuota:** cliccando su questo comando tutto il testo che avete scritto precedentemente sarà cancellato.
-  **Anteprima:** vi mostra un'anteprima a schermo del testo redatto.
-  **Modelli:** vi presenta 3 modelli di impaginazione del testo. Cliccando sulla voce Modelli si apre una pop-up coi 3 modelli a disposizione:



*Immagine e titolo:* permette di inserire un'immagine allineata a sinistra in mezzo al testo redatto. Nell'editor apparirà così:

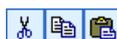


*Modello a due colonne:* impagina il testo in due colonne utilizzando una tabella. Ogni colonna ha il proprio titolo e un testo. Sotto le due colonne è possibile scrivere altro testo. Nell'editor apparirà in questo modo:

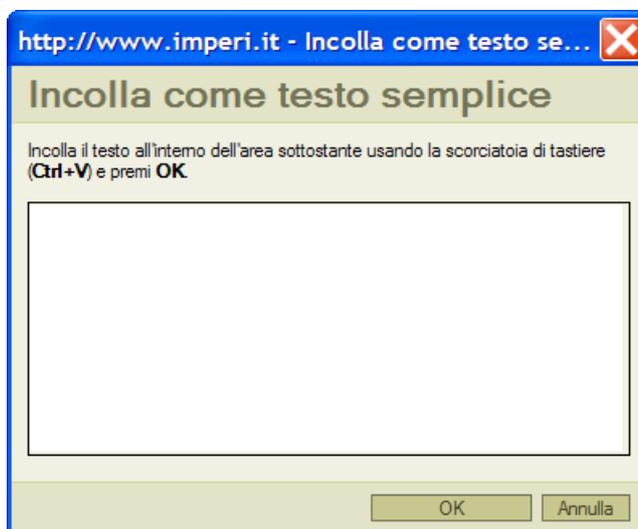
<b>Title 1</b>	<b>Title 2</b>
Text 1 More text goes here.	Text 2

*Testo e tabella*: inserisce una tabella all'interno del testo redatto. Apparirà così nell'editor di testo:

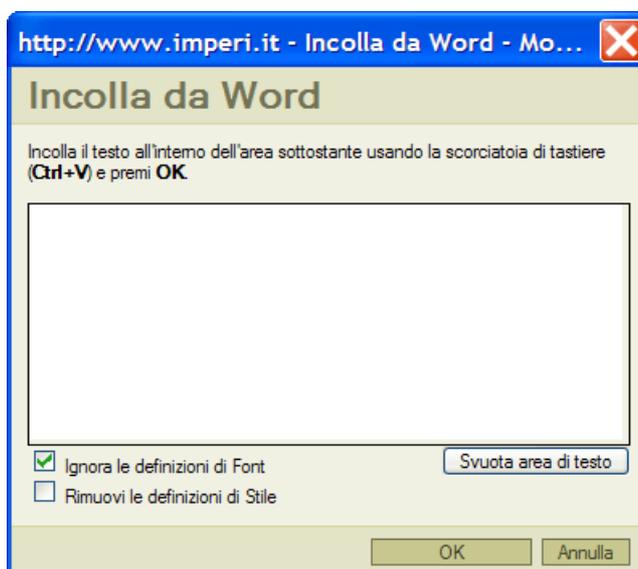


 *Taglia, copia, incolla*: comandi identici a quelli presenti in Word, permettono rispettivamente di tagliare (cancellare) testo selezionato, copiarlo, incollarlo.

 *Incolla come testo semplice*: permette di incollare testo senza formattazione. Cliccando sul comando si aprirà la seguente pop up:



 *Incolla da Word*: permette di incollare del testo preso da un documento Word. Cliccando sul comando si aprirà la seguente pop up:



 *Stampa, annulla, ripristina*: comandi identici a quelli presenti in Word, permettono rispettivamente di stampare la pagina, annullare o ripristinare un comando.

 *Trova*: permette di trovare una parola o una frase all'interno del testo che avete redatto, ma l'articolo, o la pagina, deve essere salvato prima. Ecco la pop up del comando:

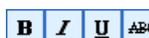


 *Sostituisci*: con questo comando potete sostituire una parola o una frase con un'altra. La finestra che si apre è:



 *Seleziona tutto*: seleziona tutto il testo presente nell'area di testo.

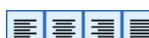
 *Elimina formattazione*: permette, selezionato un testo redatto, di cancellare la formattazione (grassetto, corsivi, ecc.).

 *Grassetto, corsivo, sottolineato, barrato*: rendono rispettivamente il testo in grassetto, in corsivo, sottolineato e barrato.

 *Pedice, apice*: inseriscono rispettivamente un pedice e un apice al testo.

 *Inserisci/Modifica elenco numerato, Inserisci/Modifica elenco puntato*: inserisce e modifica rispettivamente elenchi numerati e puntati.

 *Riduci rientro, Aumenta rientro*: permette rispettivamente di ridurre ed aumentare il rientro di una parte del testo.

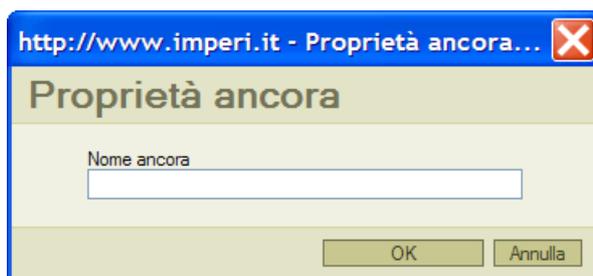
 *Allinea a sinistra, Centra, Allinea a destra, Giustifica*: come in Word questi pulsanti

consentono di allineare il testo rispettivamente a sinistra, al centro, a destra o giustificato.

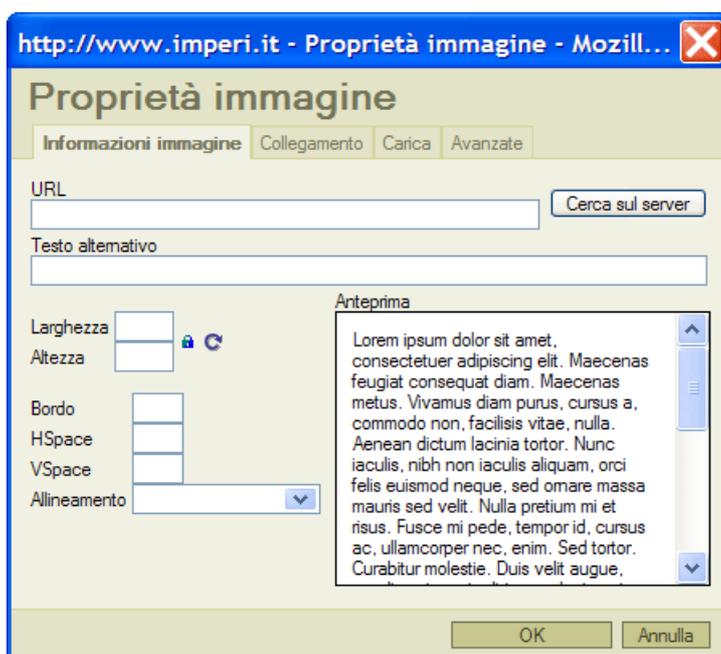
 *Inserisci/Modifica collegamento, Elimina collegamento*: permette di inserire un link, modificarlo o eliminarlo.



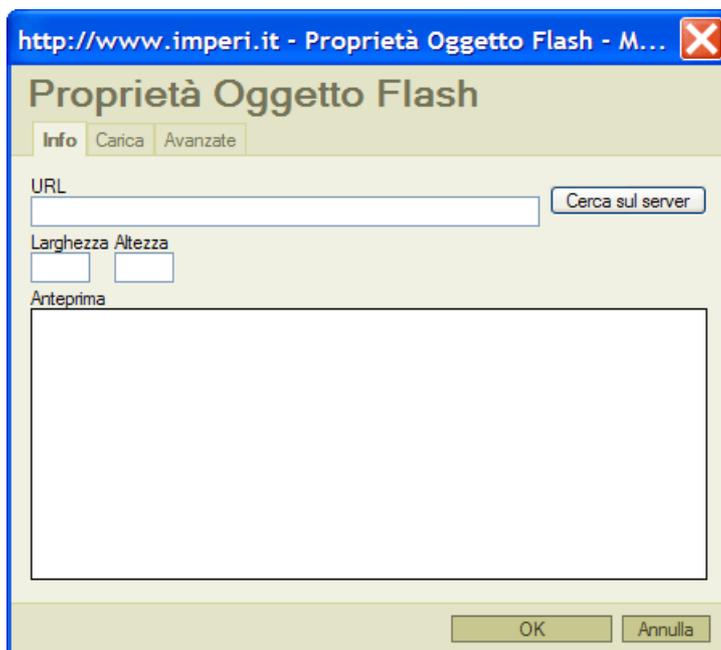
 *Inserisci/Modifica ancora*: permette di inserire un'ancora al testo.



 *Inserisci/Modifica immagine*: consente di inserire un'immagine nell'articolo o nella pagina. La finestra delle proprietà è questa:



 *Inserisci/Modifica Oggetto Flash*: permette di inserire un oggetto flash, banner, bottone, ecc.



 *Inserisci/Modifica tabella*: permette di inserire una tabella nell'articolo o nella pagina. La finestra delle proprietà consente di stabilire tutte le impostazioni per la tabella:



 *Inserisci riga orizzontale*: il comando inserisce una linea orizzontale per separare brani di testo.

 *Inserisci emoticon*: inserisce un'emoticon. La pop up del comando permette di scegliere fra le seguenti emoticon:



 **Inserisci carattere speciale:** con questo comando puoi inserire una serie di caratteri speciali, come simboli o caratteri stranieri.

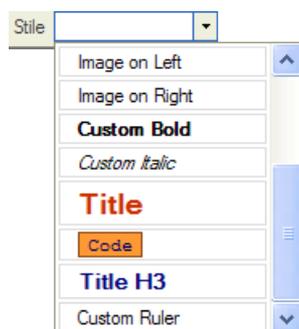


 **Inserisci interruzione di pagina:** comando per inserire automaticamente un'interruzione di pagina, ma non ha effetto in WordPress.

 **Tastiera universale:** con questo comando è possibile scrivere utilizzando gli alfabeti di altri paesi, come il greco, il russo, l'arabo, il serbo, ecc. Tramite questa finestra potrete scrivere il vostro testo:



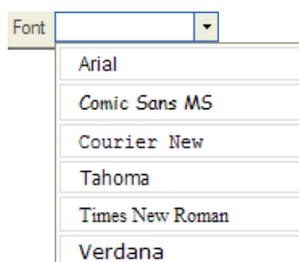
*Stile*: permette di impostare degli stili al testo, come titoli, ecc.:



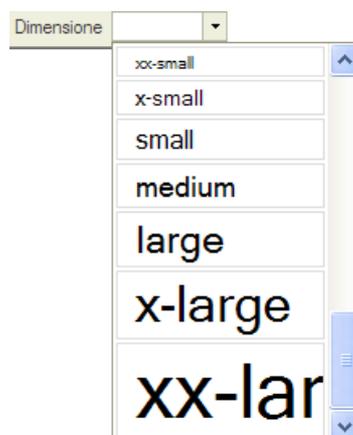
*Formato*: permette di impostare diversi formati all'interno del testo, per renderlo formattato, in corsivo, o per inserire titoli.



*Font*: il comando font ci permette di scrivere il testo scegliendo fra alcuni caratteri proposti.



*Dimensione*: comando per stabilire la dimensione del testo, in 7 grandezze differenti.



*Colore testo*: tramite il comando colore possiamo scrivere il nostro testo in colori differenti dal nero. La finestra di comando permette di selezionare un piccolo spettro dei più comuni colori.



Cliccando su *Altri colori...* ne potrete scegliere altri dalla pop up:



*Colore sfondo*: permette di impostare un colore di fondo al testo fra la gamma di colori più comuni.



Cliccando su *Altri colori...* ne potrete scegliere altri dalla pop up:



 *Massimizza l'area dell'editor*: cliccando su questo comando l'editor di testo si ingrandirà a schermo intero. Cliccando nuovamente sull'icona l'editor tornerà a grandezza originaria.

 *Informazioni su FCKeditor*: il comando apre una pop up che fornisce informazioni sull'editor di testo, la versione rilasciata, il tipo di licenza, ecc.



### 8.3.5 Visualizzare gli ultimi commenti nella sidebar

Per rendere più vivo e interessante il vostro blog potete installare un plugin che permette di visualizzare gli ultimi commenti ai vostri articoli nella sidebar.

L'installazione è semplicissima e richiede soltanto un file .php.

1. Scaricate il file [get-recent-comments](http://www.danieleimperi.it/get-recent-comments-1.5.3.zip) (http://www.danieleimperi.it/get-recent-comments-1.5.3.zip)
2. Dezippatelo.
3. Caricatelo nella cartella `wp-content/plugins/`.
4. Attivate il plugin nella sezione **Plugin**, cliccando su “Attiva” (nella colonna a destra denominata **Azione**) nella riga corrispondente a **Get Recent Comments**.
5. Cliccate ora su **Aspetto**, quindi su **Editor temi** e poi su Barra laterale (il file `sidebar.php`) nel menu a destra.
6. Aggiungete, nel punto in cui volete far visualizzare gli ultimi commenti, questa riga di codice:

```
<li> <h2><?php _e('Ultimi commenti:'); ?></h2> <ul> <?php get_recent_comments(); ?> </ul> </li>
```

Nella sidebar apparirà il box per gli ultimi commenti.

Vediamo ora come personalizzare questo plugin. Andate nella sezione **Opzioni**. Troverete la voce **Recent Comments**.

Cominciamo dalla prima voce (**Comments**) che trovate. Qui decidete il numero massimo di commenti da visualizzare nella sidebar.

La seconda voce (*Long comments are chopped off at:*) significa che commenti più lunghi di x caratteri saranno tagliati. Il numero è impostato su 120 caratteri. Quindi commenti più lunghi di 120

caratteri saranno tagliati, questo per evitare di ritrovarvi con una sidebar lunghissima.

La terza voce (*Wrap long words at:*) ci dice che parole più lunghe di 30 caratteri (numero di default) verranno tagliate.

Le tre caselle di spunta che vedete più in basso sono un'ulteriore, interessante personalizzazione del plugin.

Spuntando la prima escluderete dalla sidebar i vostri commenti.

La seconda opzione vi permette di visualizzare nella sidebar sia i commenti che i trackbacks/pingbacks.

La terza vi farà raggruppare i commenti per articolo. Ecco un esempio di come potrà apparire:

#### Ciao mondo! (1)

Daniele:

Interessante articolo!

Significa che l'articolo *Ciao mondo!* Ha avuto **1 commento** dall'utente *Daniele*.

Per la voce **Trackbacks** valgono le medesime considerazioni: potete decidere il numero massimo di *trackback* da visualizzare, il numero massimo di caratteri che possono contenere, il numero

massimo di caratteri per parola.

E' possibile inoltre escludere *trackback* che provengono da uno specifico indirizzo IP.

In **Excluded Categories** potete decidere di ignorare i commenti che provengono da determinate categorie di articoli.

In **Instructions** è presente una guida dettagliata, in inglese, sulle caratteristiche e le funzionalità del plugin.

### 8.3.6 Inserire il percorso pagina

Il percorso pagina, o navigazione a *briciole di pane*, è utile per far conoscere all'utente la sua posizione all'interno del vostro blog. Potrebbe aver trovato un vostro articolo tramite i motori di ricerca e il percorso pagina lo informa sulle categorie e sottocategorie in cui è archiviato l'articolo.

In un blog, struttura dinamica, è necessario installare un plugin che ci permetta di visualizzare automaticamente, dinamicamente, il percorso pagina.

1. Scaricate il plugin [Breadcrumb Navigation XT](http://sw-guide.de/wordpress/plugins/breadcrumb-nav-xt/) (http://sw-guide.de/wordpress/plugins/breadcrumb-nav-xt/).
2. Dezippatelo.
3. Caricatelo (l'intera cartella) nella cartella *wp-content/plugins/*.
4. Attivate il plugin nella sezione **Plugin**, cliccando su **“Attiva”** (nella colonna a destra denominata **Azione**) nella riga corrispondente a **Breadcrumb Navigation XT**.

Il percorso pagina va mostrato in tutti gli articoli, in tutte le pagine e nella home page. Dovrete quindi modificare 3 file: l'articolo singolo, la pagina e la index.

Andate su **Aspetto ed Editor temi**. Cliccate su Articolo singolo (*single.php*).

Inserite questo codice:

```
<p>
<?php if (class_exists('breadcrumb_navigation_xt')) {
    // Display a prefix
    echo '<a href="http://www.nomeblog.it/">Home</a> ';
    // New breadcrumb object
    $mybreadcrumb = new breadcrumb_navigation_xt;
    // Apply options
    $mybreadcrumb->opt['static_frontpage'] = false;
    $mybreadcrumb->opt['separator'] = ' &raquo; ';
    $mybreadcrumb->opt['singleblogpost_category_display'] = true;
    // Display the breadcrumb
    $mybreadcrumb->display();
} ?</p>
```

prima del titolo del post:

```
<h2><a href="<?php echo get_permalink() ?>" rel="bookmark" title="Permalink per: <?php the_title(); ?>"><?php the_title(); ?></a></h2>
```

Passiamo ora ad inserire il codice nel file del Template pagine (*page.php*). Il codice va inserito prima del titolo della pagina:

```
<h2><?php the_title(); ?></h2>
```

Inseriamo ora il codice nella index del blog (*index.php*), prima del titolo:

```
<h2><a href="<?php the_permalink() ?>" rel="bookmark" title="Permalink a <?php the_title(); ?>"><?php the_title(); ?></a></h2>
```

Il risultato è il seguente (ad esempio per l'articolo *Ciao mondo!*):

*Home Weblog » Nome categoria » Blog article: Ciao mondo!*

Possiamo eliminare le voci *Weblog* e *Blog article*. Andate nella sezione **Plugin** e scegliete **Editor plugin**, quindi nel menu a destra cliccate su **Breadcrumb Navigation XT**.

Il file non è modificabile, dovete quindi impostare i permessi a 777 del file *breadcrumb-navigation-xt.php*, che si trova in *wp-content/plugins/breadcrumb-navigation-xt/*, a cui accederete ovviamente col vostro programma FTP.

Tornate nel plugin da modificare (**Breadcrumb Navigation XT**). Cercate questo codice:

```
// Text displayed for the weblog. If "'static_frontpage' => false", you
// might want to change this value to "Home"
'title_blog' => 'Weblog',
```

e cancellate la parola **Weblog**, in modo da ottenere:

```
// Text displayed for the weblog. If "'static_frontpage' => false", you
// might want to change this value to "Home"
'title_blog' => '',
```

Poco più in basso troverete questo codice:

```
// Prefix for a single blog article.
'singleblogpost_prefix' => 'Blog article: ',
```

Cancellate la frase **Blog article:**, in modo da avere:

```
// Prefix for a single blog article.
'singleblogpost_prefix' => '',
```

Salvate il file (cliccando sul bottone **Aggiorna il file**). Adesso il percorso pagina apparirà così:

*Home » Nome categoria » Ciao mondo!*

### 8.3.7 Inserire un video nel blog

Siamo nell'era di **Youtube**, in moltissimi blog appaiono video di ogni genere, da filmati amatoriali a video tutorial. I filmati cominciano ad integrarsi appieno nei blog (nascono perfino dei *video-blog*), estendono le funzionalità stesse dei blog, forniscono un'informazione differente, immediata,

multimediale.

Per poter inserire un video di Youtube in un articolo, o in una pagina, ci viene in aiuto il plugin **WPVideo**. Vediamo i semplici passi per installarlo.

1. Scaricate il plugin [WPVideo](http://www.skarcha.com/wp-plugins/wpvideo/) (<http://www.skarcha.com/wp-plugins/wpvideo/>).
2. Dezippatelo.
3. Caricatelo (l'intera cartella) nella cartella *wp-content/plugins/*.
4. Attivate il plugin nella sezione **Plugin**, cliccando su “**Attiva**” (nella colonna a destra denominata **Azione**) nella riga corrispondente a **WPVideo**.

Cercate su Youtube il filmato che volete pubblicare ed inserite l'url della pagina del video in uno dei due seguenti modi nel post o nella pagina, nel punto in cui volete che appaia il video:

```
<video>http://www.youtube.com/watch?v=6xBTjJSQfUo</video>
```

oppure:

```
[video]http://www.youtube.com/watch?v=6xBTjJSQfUo[/video]
```

In questo caso il video è un cartone animato di Mr. Magoo. Consiglio di utilizzare il secondo codice, non avendo mai riscontrato problemi nell'usarlo.

In **Opzioni** troverete la voce **Wpvideo** per poter selezionare alcune voci, come far visualizzare titolo, autore, descrizione, durata del filmato, ma sono informazioni che devono essere contenute nel video, altrimenti non saranno visualizzate.

### **8.3.8 Inserire gli Annunci Google nei post**

Se possedete un account *adsense*, potete inserire gli annunci Google nei vostri articoli e guadagnare col vostro blog. Se non avete un account ne potete richiedere uno dalla pagina dei [Programmi pubblicitari](http://www.google.it/intl/it/ads/) di Google (<http://www.google.it/intl/it/ads/>).

Il plugin da installare è semplice e si chiama **MightyAdsense**.

Vediamo come installarlo e personalizzarlo.

1. Scaricate il plugin [MightyAdsense](http://www.danieleimperi.it/mightyadsense.rar) (<http://www.danieleimperi.it/mightyadsense.rar>).
2. Dezippatelo.
3. Caricatelo nella cartella *wp-content/plugins/*.
4. Attivatelo nella sezione **Plugin**, cliccando su “**Attiva**” (nella colonna a destra denominata **Azione**) nella riga corrispondente a **MightyAdsense**.
5. Andate su **Opzioni** e cliccate sulla voce **MightyAdsense**.
6. Inserite il vostro codice adsense nei tre campi, denominati **Adsense Set #1**, **Adsense Set #2** e **Adsense Set #3** e scegliete, tramite il menu *Location of Ads*, la posizione degli annunci Google rispetto all'articolo. Gli annunci possono trovarsi sopra o sotto l'articolo.

Il codice da inserire è del tipo:

```
<script type="text/javascript"><!--
google_ad_client = "codice cliente";
google_ad_width = 468;
google_ad_height = 60;
google_ad_format = "468x60_as";
google_ad_type = "text_image";
google_ad_channel = "";
google_color_border = "FFFFFF";
google_color_bg = "FFFFFF";
google_color_link = "03f";
google_color_text = "333333";
google_color_url = "03f";
//--></script>
<script type="text/javascript"
src="http://pagead2.googlesyndication.com/pagead/show_ads.js">
</script>
```

In questo caso il formato degli annunci misura 468x60 pixel, ha bordo e sfondo bianchi (*ffffff*), il testo è scritto in nero chiaro (*333333*) e i link sono di colore blu (*03f*). Il formato degli annunci può essere cambiato, basta entrare nella propria pagina adsense una volta attivato l'account. I colori, invece, possono essere cambiati agendo direttamente nel codice.

Gli annunci appariranno anche nelle pagine.

### 8.3.9 Mostrare la favicon nella barra degli indirizzi del browser

La *favicon* è una piccola immagine (di dimensioni 16x16 pixel) che appare nella barra degli

indirizzi del browser, a sinistra della url. Completa, possiamo dire, la personalizzazione del sito o del blog. E' un'icona (*favorites icon*) che consente di riconoscere subito un sito e viene visualizzata anche nel menu dei Preferiti, quando aggiungete ai Preferiti un sito che è provvisto di *favicon*.

Ecco come appare la barra degli indirizzi del browser quando si naviga sul mio sito:



La *favicon* non viene però visualizzata da Internet Explorer:



Innanzitutto dovete procurarvi l'immagine da utilizzare come icona. Se non siete pratici di programmi di grafica potete utilizzare il servizio offerto da [HTML Kit](http://www.html-kit.com/e/favicon.cgi) (<http://www.html-kit.com/e/favicon.cgi>). Da una qualsiasi immagine potete ricavare direttamente online la vostra *favicon*, anche animata.

L'icona è nel formato *.ico* e va caricata, tramite FTP, nella cartella principale del blog, dove si trova il file *index.php*.

A questo punto non resta che installare il plugin, semplicissimo, che non richiede alcun file da

modificare. Per poter vedere la *favicon*, comunque, cancellate la cache (su Firefox scegliete *Strumenti/Elimina i dati personali*; su Internet Explorer *Strumenti/Opzioni internet/Elimina file*).

1. Scaricate il plugin [Favicon Head](http://timjoh.com/wordpress-plugin-favicon-head/) (<http://timjoh.com/wordpress-plugin-favicon-head/>).
2. Dezippatelo.
3. Caricatelo nella cartella *wp-content/plugins/*.
4. Attivatelo nella sezione **Plugin**, cliccando su “**Attiva**” (nella colonna a destra denominata **Azione**) nella riga corrispondente a **Favicon Head**.
5. Andate su **Opzioni** e cliccate sulla voce **Favicon Head**. Qui potete cambiare il percorso della *favicon*, impostato di default su */favicon.ico*, ossia nella cartella principale. Questa operazione si rende necessaria qualora abbiate installato il vostro blog non nella cartella principale del dominio, ma in un'altra, ad esempio */blog*. In questo caso la *favicon* avrà come percorso */blog/favicon.ico*.

### 8.3.10 Installare un sistema di statistiche nel blog

Con un plugin puoi controllare gli accessi al tuo blog, conoscere quante visite hai ricevuto in una settimana o in un mese, da quali siti ricevi visite, con quali parole chiave hanno trovato il tuo blog, quali sono gli articoli più letti, ecc.

Installare il plugin delle statistiche, **SlimStat**, è semplice e non richiede alcun file da modificare.

1. Scaricate il plugin [SlimStat](http://wettone.com/code/slimstat) (<http://wettone.com/code/slimstat>).
2. Dezippatelo.
3. Caricatelo nella cartella *wp-content/plugins/*.
4. Attivatelo nella sezione **Plugin**, cliccando su “**Attiva**” (nella colonna a destra denominata **Azione**) nella riga corrispondente a **SlimStat**.

Nessun'altra operazione è necessaria. C'è da aggiungere che SlimStat incide sul database, ossia occuperà spazio nel database. A lungo andare le statistiche del vostro blog potrebbero occupare diversi megabyte. Se deciderete di togliere questo sistema di statistiche, potete rimuovere il plugin dal server e cancellarlo dal database.

Per vedere le statistiche del blog entrate nella sezione della **Bacheca**: vedrete il link a **SlimStat**.

La prima schermata che vediamo è **Generale**.

Troviamo un box per gli **accessi generali** e uno per i **domini recenti** da cui abbiamo ricevuto visite:

Generale			Domini recenti	
Quando	Accessi	Visite	Dominio	Quando
Oggi	257	116	» google.it	13:17
Ieri	562	238	» google.it	13:12
Questa settimana	1165	432	» google.it	13:11
Scorsa settimana	4578	1238	» google.it	13:11
Questo mese	8161	1877	» google.com	12:45
Dal 23 mag 2007, 15:09	98945	13434	» google.it	12:39
			» cartooning.it	12:30

uno per le ultime **parole chiave** attraverso cui abbiamo ricevuto visite e uno per i **nuovi domini** da cui abbiamo ricevuto visite:

Parole chiave recenti		Nuovi domini	
Parola chiave	Quando		
» web designer	13:17	» romavisibile.it	31 ott, 23:19
» tutorial polaroid	13:12	» prodotti.bennet.it	29 ott, 13:28
» scrivere italiano	13:11	» google.it	29 ott, 11:19
» restyling di una rivista	13:11	» google.cl	28 ott, 14:50
» dns valori adsl 4 mega	12:45	» seodirectory.it	28 ott, 02:52
» codici colori internet	12:39	» siti.recencity.net	27 ott, 07:37
» codici colori internet	12:24	» google.cl	27 ott, 03:32

ed uno per le ultime **pagine del blog** che sono state visitate:

Pagine recenti	
Pagina	Quando
» /chi-sono	13:18
» /	13:17
» /risorse-web/tutorial/polaroid	13:12
» /lingua-italiana/scrivere-in-italiano/	13:11
» /category/web-design/	13:11
» /feed	13:04
» /wp-comments-post.php	12:50

La seconda schermata, **Quando**, ci mostra gli accessi per ora, giorno, settimana, mese e una classifica delle pagine più visitate del blog.

Il box per gli **accessi orari** e quello per gli **accessi giornalieri**:

Accessi orari		Accessi giornalieri	
Ora	Accessi Visite	Giorno	Accessi Visite
12:00 - 12:59	29 21	14 novembre 2007	245 109
11:00 - 11:59	8 6	13 novembre 2007	562 238
10:00 - 10:59	20 18	12 novembre 2007	779 277
09:00 - 09:59	15 13	11 novembre 2007	656 259
08:00 - 08:59	15 14	10 novembre 2007	712 222
07:00 - 07:59	17 10	09 novembre 2007	563 224
06:00 - 06:59	20 10	08 novembre 2007	482 213

quello per gli **accessi settimanali** e quello per gli **accessi mensili**:

Accessi settimanali		Accessi mensili	
Settimana	Accessi Visite	Mese	Accessi Visite
Settimana 45	2242 726	novembre 2007	8149 1873
Settimana 44	4133 1135	ottobre 2007	19670 3767
Settimana 43	4578 1144	settembre 2007	16650 3036
Settimana 42	3943 1250	agosto 2007	14804 2625
Settimana 41	3804 1097	luglio 2007	16805 2817
Settimana 40	4798 1164	giugno 2007	19269 2721
Settimana 39	5290 1177	maggio 2007	3586 701

e le **pagine più visitate** del blog:

Classifica pagine		
» /wordpress/inserire-un-video-youtube-in-un-blog-wordpress/	1254	11:00
» /lingua-italiana/scrivere-in-italiano/	1262	13:11
» /rss	1241	12:39
» /internet/alice-adsl-20-mega/	1215	12:45
» /wordpress/come-installare-un-tema-di-wordpress/	1052	12:46
» /chi-sono	1016	13:18
» /wordpress/come-installare-wordpress/	984	10:59
» /contatti	884	03:42

La schermata **Cosa** ci offre un'altra panoramica: dalla classifica delle parole chiave con cui è stato trovato il blog alle lingue utilizzate.

Troverete il box della **classifica delle parola chiave**:

Parole chiave più cercate	
<b>Parola chiave</b>	
web designer	
web design	
grafica	
wordpress	
daniele imperi	
designer	

quelli della classifica delle **lingue** e dei **domini**:

Classifica lingue			Classifica domini		
Lingua	Accessi Visite		Dominio	Accessi Visite	
Italiano	8349	4132	google.it	5140	4306
Italiano	7369	2682	google.com	650	575
Inglese	7190	1381	search.live.com	314	130
Inglese/Stati Uniti	2056	655	islanda2006.it	213	181
Cinese/Cina	958	24	search.alice.it	155	138
Russo	374	8	tutti-per-uno.org	155	112
I-en-se	166	2	musicalfabeto.it	96	92

quelli della classifica delle **pagine più viste** e delle **ricerche** effettuate nel blog:

Riferimenti interni		Ricerche sul blog	
» /wordpress/inserire-un-video-youtube-in-u		forum	
» danieleimperi.it/wp-comments-post.php		nomatch	
» /chi-sono		letters...	
» /web-design-e-grafica/siti-internet-realizat		braaiday.co.za/forum/view_topics.php...	
» /web-design-e-grafica/realizzazione-siti-inte		4...	
» /contatti		books	
» /web-design-e-grafica/grafica-e-grafica-we		topic	

Nella schermata **Chi** avremo informazioni sugli indirizzi IP, i browser, i sistemi operativi degli utenti, i Paesi di provenienza e la classifica generale dei siti da cui provengono le visite al blog.

Il box sugli indirizzi **IP** e i **browser**:

Classifica indirizzi			Classifica browser		
Indirizzo remoto	Accessi	%	Browser	Accessi	%
<a href="#">66.249.67.8</a>	3883	3.92	Internet Explorer 6.0	13.8	
<a href="#">65.214.44.29</a>	2144	2.17	Internet Explorer 7.0	5.28	
<a href="#">212.35.215.114</a>	1761	1.78	GoogleBot 2.1	4.98	
<a href="#">89.150.197.138</a>	1670	1.69	Firefox 2.0.0.4	2.13	
<a href="#">65.36.241.79</a>	1548	1.56	Firefox 2.0.0.6	1.78	
<a href="#">82.55.232.209</a>	951	0.96	Opera 9.0	1.53	
<a href="#">82.104.47.5</a>	941	0.95	Firefox 2.0.0.7	1.24	

quello relativo ai **sistemi operativi** e ai **Paesi**:

Classifica sistemi operativi			Paesi		
Sistema operativo	Accessi	Visite	Paese	Accessi	%
Windows XP	16692	5388	Stati Uniti	45.46	
Windows generico	8405	3043	Italia	20.66	
Linux	4144	406	Cina	2.24	
Windows 2000	2539	756	Svezia	2.04	
Windows Vista	1483	317	Germania	1.36	
Windows 98	891	276	Giappone	1.29	
Windows 2003	861	167	Francia	1.27	

e quello sulla classifica dei **siti**:

Classifica riferimenti		
Provenienza	Accessi	Visite
» <a href="#">islanda2006.it/</a>	180	150
» <a href="#">search.live.com/results.aspx?q=wordpress&amp;mrt=en-us&amp;FORM=LIVS...</a>	64	32
» <a href="#">search.live.com/results.aspx?q=grafica&amp;mrt=en-us&amp;FORM=LIVSOP...</a>	62	33
» <a href="#">google.it/search?hl=it&amp;q=web+designer&amp;meta=</a>	51	46
» <a href="#">stefanogorgoni.com/</a>	42	38
» <a href="#">ideespettinate.com/blog.php</a>	39	37
» <a href="#">intesys.it</a>	35	2

Sulla schermata **Configura** possiamo disattivare gli indici della tabella per risparmiare spazio, ma il rendimento del sistema di statistiche si ridurrà.

## 9 AMMINISTRATORI E UTENTI DEL BLOG

Entrando nella sezione **Utenti** potrete visualizzare tutti gli utenti iscritti al vostro blog, divisi secondo il ruolo che gli è stato assegnato.

Nella prima parte di questa sezione potete assegnare e modificare il ruolo assegnato ad un utente, cancellare un utente o aggiungere voi un utente.

### 9.1 I ruoli degli utenti

Vediamo ora quali sono i ruoli degli utenti e quali le loro caratteristiche. Un ruolo è, in breve, un insieme delle facoltà che un utente possiede all'interno del blog.

#### 9.1.1 Amministratore

L'**Amministratore** siete voi. Avete libero accesso in ogni parte del pannello di controllo. Potete modificare e cancellare gli articoli scritti da voi e dagli altri utenti, così come i commenti, modificare la grafica del blog, gestire il blog, insomma, in maniera completa.

Potete assegnare il ruolo di amministratore ad un altro utente, ma si consiglia di farlo soltanto se si ha piena fiducia nel collaboratore scelto.

#### 9.1.2 Editore

L'**Editore** può visualizzare le sezioni del pannello **Bacheca, Scrivi, Gestione, Commenti, Blogroll, Profilo**.

Può modificare il proprio profilo, può scrivere un articolo e pubblicarlo, senza l'approvazione dell'amministratore, può modificarlo dopo la pubblicazione, può scrivere pagine, può visualizzare gli articoli e i commenti del blog pubblicati dagli utenti. Ha la facoltà di modificare e cancellare articoli e pagine scritti da altri utenti e anche dall'amministratore stesso e può creare nuove categorie.

#### 9.1.3 Autore

L'**Autore** può visualizzare le sezioni del pannello **Bacheca, Scrivi, Gestione, Commenti, Profilo**.

Può modificare il proprio profilo, può scrivere un articolo e pubblicarlo, senza l'approvazione dell'amministratore, può modificarlo dopo la pubblicazione, non può scrivere pagine, può visualizzare gli articoli e i commenti del blog pubblicati dagli utenti.

### ***9.1.4 Collaboratore***

Il **collaboratore** può visualizzare le sezioni del pannello **Bacheca**, **Scrivi**, **Gestione**, **Commenti**, **Profilo**.

Può modificare il proprio profilo, può scrivere un articolo, che deve essere approvato dall'amministratore prima della pubblicazione, non può scrivere pagine, può visualizzare gli articoli e i commenti del blog pubblicati dagli utenti.

### ***9.1.5 Sottoscrittore***

Il **sottoscrittore** ha la facoltà di modificare il proprio profilo. Le uniche sezioni del pannello di controllo che può visualizzare sono la **Bacheca** e il **Profilo**.

Tutti gli utenti, con qualsiasi ruolo eccetto l'amministratore, possono inviare commenti, che dovranno essere approvati dall'amministratore prima della pubblicazione. Vedi meglio il prossimo capitolo sulle **Opzioni**.

## 10 LE OPZIONI DEL BLOG

La sezione delle opzioni è molto importante ed anche delicata. In questa sezione potete gestire le opzioni di scrittura, lettura e commenti del blog ed altre sue caratteristiche importanti.

Analizziamo una per una queste opzioni.

### 10.1 Opzioni generali

Nelle opzioni generali potete impostare il blog secondo i vostri criteri. Nei primi campi sceglierete il **titolo** del blog (in genere un h1) e il cosiddetto **motto** (in genere un h2), ossia un sottotitolo, che può anche essere lasciato vuoto, l'indirizzo web del blog e, se volete, quello della home page del blog, nel caso in cui decidiate di avere una home page diversa da quella della installazione.



Nell'indirizzo email inserirete l'email a cui WordPress spedirà le notifiche dei commenti ricevuti e dei nuovi utenti iscritti.

**Iscrizioni:** questa opzione è molto importante. Potete decidere in che modo i vostri lettori possano commentare gli articoli del blog. Le scelte sono due: *Chiunque può registrarsi* e *Gli utenti devono essere registrati e fare il login per poter inviare commenti*.

Se le lasciate entrambe senza spunta i vostri lettori non potranno registrarsi al blog e i commenti che lasciano dovranno essere approvati da voi prima della pubblicazione.

Se permettete a chiunque di registrarsi, nella sidebar apparirà la voce **Registrati** nel menu **Meta**. L'utente registrato può commentare, ma i suoi commenti dovranno essere approvati da voi prima della pubblicazione.

Se mettete la spunta ad entrambe le caselle gli utenti non registrati non potranno commentare. Sotto ogni articolo apparirà la didascalia *Per inviare un commento devi fare il login*.

**Ruolo predefinito per i nuovi utenti:** come già spiegato nel capitolo precedente ad ogni utente può essere assegnato un ruolo. E' consigliabile lasciare di default il ruolo di **sottoscrittore** per gli utenti registrati. In seguito agli utenti affidabili potete cambiare il ruolo.

**Data e ora:** nel blog ogni articolo pubblicato ha la sua data di pubblicazione. In questa parte delle opzioni generali potete definire il formato della data degli articoli ed impostarla secondo i canoni italiani.

## 10.2 Opzioni di scrittura

In questa parte della sezione, almeno per chi è agli inizi, c'è ben poco da sapere. Nel primo box potrete impostare la lunghezza, espressa in righe (10 di default) dell'editor di testo. Nel secondo si parla delle emoticon, che possono essere tramutate in immagini. Queste immagini, ovviamente, risiedono nel vostro blog, precisamente nella cartella `wp-includes/images/smilies`. E' anche possibile fare in modo che WordPress corregga il codice XHTML non correttamente annidato, ma sconsiglio di attivare questa opzione, avendo avuto problemi quando ero nella necessità di mostrare in un articolo righe di codice.

## 10.3 Opzioni di lettura

Le opzioni di lettura definiscono, in un certo senso, l'impostazione tipografica del blog. In un blog siamo abituati a vedere un certo numero di articoli sia nella home page che nella sidebar. Di default il blog che avete installato vi permette di mostrare, in home e nella barra laterale, gli ultimi 10 articoli pubblicati.

Queste opzioni possono essere cambiate secondo i vostri gusti o le vostre necessità.

Nella parte dedicata alla **Pagina iniziale** potete decidere se avere una home page che mostra gli articoli, come di consueto siete abituati a vedere nei blog, oppure una pagina statica.

Approfondiamo meglio questo discorso, perché può diventare interessante ed avere la sua utilità.

Selezionando **pagina statica** potrete dare al vostro blog una home page differente dal solito, creando un testo che introduca i vostri lettori al blog, ad esempio. In questo caso basterà creare una nuova pagina con l'editor di testo, cliccando su **Scrivi** e poi su **Scrivi pagina**, assegnandole un titolo (ad esempio Home, Il mio blog, ecc.) e quindi salvarla dopo aver scritto un testo introduttivo. Una volta salvata, tornerete in **Opzioni lettura** e selezionerete la pagina creata tramite il menu a tendina, nella parte dedicata alla **Pagina iniziale**.

Entrando quindi nella home page del blog non vedrete più l'elenco degli ultimi articoli pubblicati, ma la pagina che avete creato. In questo modo la home page resterà fissa, **statica** appunto, mostrando la pagina che avete scelto, mentre gli articoli saranno visualizzati nelle categorie di appartenenza e fra gli archivi mensili. Questa soluzione è ottima per chi crea un sito *ibrido*, in cui sito e blog convivono nella medesima struttura.

E' possibile creare anche una pagina per gli articoli, ossia una pagina che contenga gli ultimi articoli pubblicati, nel numero che deciderete voi sul box relativo a **Pagine blog**. Questa pagina va creata come le altre, ma vi basterà soltanto assegnarle un nome (ad es. Articoli, Ultimi articoli) e salvarla, senza scrivervi testo.

Nel caso abbiate un sito *ibrido* a questa pagina potrete assegnare il nome Blog.

L'ultima parte di questa sezione da tenere presente è **Syndication Feed**.

Nel primo box inserite il numero di articoli da avere nel feed. E' consigliabile lasciare 10 come di default. Queste opzioni sono necessarie se utilizzerete il servizio di redistribuzione dei vostri feed [Feedburner](http://www.feedburner.com/fb/a/home) (<http://www.feedburner.com/fb/a/home>).

Se lasciate di mostrare tutto il testo i vostri articoli saranno leggibili per intero, altrimenti ne sarà visualizzato il riassunto.

## 10.4 Opzioni di discussione

La prima parte di questa sezione può essere omessa, visto che per ogni articolo possiamo decidere se accettare [commenti e ping](#).

Nella seconda parte possiamo impostare il blog in modo da essere avvisati per email se sono stati inseriti commenti e se ci sono commenti in coda di moderazione (v. [cap. 5](#)).

Passiamo ora alla terza parte, molto importante.

**Opzione 1: Un amministratore deve sempre approvare il commento.** In questo modo, anche se un utente è registrato, anche se le altre due caselle hanno la spunta, i suoi commenti dovranno sempre essere approvati da voi.

**Opzione 2: L'autore del commento deve inserire nome e indirizzo e-mail.** Questa è una scelta consigliata, anche se ciò non toglie che un utente scriva nome ed email falsi.

**Opzione 3: Gli autori di un commento devono avere un commento già approvato in precedenza.** Utenti, quindi, che hanno già guadagnato la vostra fiducia. In qualsiasi caso, comunque, in qualità di amministratori del vostro blog, potrete sempre modificare e cancellare commenti inopportuni, che contengano cioè volgarità, messaggi spam, ecc.

La scelta di queste 3 opzioni dipende dalla linea “editoriale” che vorrete dare al vostro blog. E' consigliabile lasciare la spunta almeno alle ultime due caselle.

### 10.4.1 Moderazione e backlist dei commenti

Nei due campi relativi alla moderazione e alla backlist dei commenti si possono inserire parole che riterrete non idonee al vostro blog, come le già citate volgarità. Le parole inserite nel primo campo faranno sì che i commenti che le contengono vengano posti in coda di moderazione. Se quelle parole sono invece inserite nella backlist, i commenti che le contengono saranno considerati spam e quindi inseriti in **Spam Akismet**, all'interno del menu **Commenti** del pannello di controllo, dove potrete (e dovrete) cancellarli.

## 10.5 Opzioni privacy

Questa parte riguarda la visibilità del vostro blog. Lasciate il segno di spunta sulla prima opzione, **Voglio che il mio blog sia visibile da chiunque lo visiti, compresi i motori di ricerca (come Google, Sphere, Technorati) e gli archiviatori.**

## 10.6 La struttura dei permalink

Innanzitutto spieghiamo cosa è un *permalink*. La parola è la contrazione per *permanent link*: un permalink è un tipo di URL.

Un articolo, per fare un esempio facile da capire, senza avere una buona struttura di permalink, avrà una URL di questo tipo:

*http://www.nomeblog.it/?p=5.*

Una URL sicuramente non memorizzabile e antiestetica.

E' possibile basare le URL sulla data e il nome dell'articolo:

*http://www.nomeblog.it/2007/10/23/nome-articolo/* .

O su un valore numerico:

*http://www.nomeblog.it/archive/1/*

O, meglio di tutte le opzioni, scegliere il **campo personalizzato**, inserendo questa riga di codice:

```
/%category%//%postname%/
```

In questo modo la URL dei nostri articoli sarà del tipo, più semplice da ricordare:

*http://www.nomeblog.it/nome-categoria/nome-articolo/*

Una volta scelta quella opzione cliccate sul bottone **Aggiorna la struttura dei permalink**. L'operazione non è finita, poiché apparirà questa frase: **Se il tuo file .htaccess fosse stato scrivibile avremmo potuto farlo automaticamente, ma poiché non lo è queste sono le regole di mod\_rewrite che dovrai inserire nel tuo file .htaccess. Fai clic su questo campo e premi CTRL + a per selezionarle tutte.**

Sotto ci sarà un campo con il codice del file *.htaccess*:

```
<IfModule mod_rewrite.c>
RewriteEngine On
RewriteBase /
RewriteCond %{REQUEST_FILENAME} !-f
RewriteCond %{REQUEST_FILENAME} !-d
RewriteRule ./index.php [L]
</IfModule>
```

### **10.6.1 Il file .htaccess e come crearlo**

Questo file è, in sostanza, un'estensione e rappresenta un testo che fornisce istruzioni ad un webserver Apache.

Per creare questo file copiate quel codice in un documento di testo e quindi salvatelo come *htaccess.txt*.

Inviatelo tramite FTP al server, nella directory principale del vostro blog, e quindi rinominatelo in *.htaccess*. Abilitate prima di tutto il programma FTP a visualizzare i file nascosti. Se usate Filezilla cliccate su Visualizza/Visualizza file nascosti.

Adesso l'operazione è conclusa e i vostri articoli avranno sempre la URL del tipo:

*http://www.nomeblog.it/nome-categoria/nome-articolo/*

## 10.7 Opzioni varie

In questa sezione possiamo scegliere in quale cartella WordPress organizzerà gli archivi dei nostri articoli. Di default la cartella di destinazione è *wp-content/uploads*.

## APPENDICE – RISORSE ESTERNE

WordPress è un CMS molto versatile e può essere personalizzato grazie a plugin e ad altri accorgimenti che lo renderanno uno strumento di comunicazione molto efficace. In questa appendice vi rimando ad una serie di risorse esterne che vi saranno di supporto, aiuto e guida per una completa gestione del vostro blog personale.

1. Il sito ufficiale di **WordPress**: <http://wordpress.org/>
2. Il **forum** di supporto in lingua inglese: <http://wordpress.org/support/>
3. Il sito di **WordPress Italy**: <http://www.wordpress-it.it/>
4. Il **forum** di supporto in lingua italiana: <http://www.wordpress-it.it/forum/>
5. Galleria di **temi** per WordPress: <http://themes.wordpress.net/>
6. Forum per Webmaster **Tutti per Uno**: <http://www.tutti-per-uno.org/>
7. Informazioni sugli **RSS**: [http://it.wikipedia.org/wiki/Really\\_simple\\_syndication](http://it.wikipedia.org/wiki/Really_simple_syndication)
8. Informazioni sui **feed**: <http://it.wikipedia.org/wiki/Feed>
9. Il sito di **Akismet**: <http://akismet.com/>
10. Il blog di **Matt Mullenweg**: <http://photomatt.net/>
11. L'**intervista** a Matt Mullenweg: <http://www.danieleimperi.it/interviste-web/intervista-a-matt-mullenweg/>
12. La **pagina** del mio sito in cui è rilasciata la presente **guida**, da scaricare gratuitamente: <http://www.danieleimperi.it/risorse-web/guide/guida-a-wordpress-per-principianti>
13. L'**articolo** in cui la **guida** viene pubblicizzata, con possibilità di inserire commenti e suggerimenti per una prossima versione: <http://www.danieleimperi.it/guide/guida-a-wordpress-per-principianti>

---

Logo di WordPress e motto “*Code is poetry*” utilizzati col permesso di Matt Mullenweg:

[richiesta di utilizzo inoltrata il giorno **5 novembre 2007** alle ore **13,58** - risposta ricevuta il giorno **5 novembre 2007** alle ore **14,19**: “*Sure*”.]



La presente opera è rilasciata secondo la licenza Creative Commons  
“Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia”  
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/>

Versione 1.0 – Novembre 2007